



liceo classico | **acireale**
liceo scientifico | **aci bonaccorsi**

Istituto Istruzione superiore statale

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



**Liceo Classico
Acireale**
Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040

I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE
Prot. 0003043 del 14/05/2018
F-2 (Entrata)

**Liceo Scientifico
Aci Bonaccorsi**
Via Lavina, 10 B tel. 095 6136068

C.F. 90055030879 – indirizzo web: www.gulliepennisi.gov.it
e-mail: ctis044007@istruzione.it – pec: ctis044007@pec.istruzione.it

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
P.O.N.
"Competenze per lo Sviluppo"



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*



Documento del Consiglio di Classe III Liceo Classico – sezione B

Anno Scolastico 2017 – 2018

IL COORDINATORE: prof.ssa Ardizzone Sebastiana

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Riccardo Biasco

INDICE DEI CONTENUTI

• Presentazione della scuola.....	pag. 3
• La classe.....	pag. 9
• Organizzazione dell'attività didattica.....	pag. 15
• Allegato A1: Relazioni.....	pag. 21
• Allegato A2: Programmi.....	pag. 54
• Allegato B: Griglie di valutazione (proposte).....	pag. 87
• Allegato C: Simulazioni della terza prova.....	pag. 94
• Allegato D: Relazione della docente di sostegno e relativi documenti.....	pag. 113
• Allegato E: Simulazioni della terza prova per l'alunno diversamente abile.....	pag. 125
• Allegato F: Programmi semplificati per l'alunno diversamente abile.....	pag. 144

Presentazione della scuola

1.1 - Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria, lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate la "Notte nazionale del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Nell'A.S. 2015-'16 la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Oltre al Liceo Classico in Acireale, è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campetti comunali per le attività sportive.

All'interno dei due Istituti sono presenti aule multimediali, laboratori di lingue, fisica e chimica ed un laboratorio di disegno. Gli alunni dei licei "Gulli e Pennisi" si sono spesso distinti in competizioni promosse nel territorio e non solo.

1.2 - Localizzazione dell'Istituto e lettura del Territorio

L'Istituto di Istruzione superiore "Gulli e Pennisi" ha sede nei comuni di Acireale e di Aci Bonaccorsi ed offre i suoi servizi al bacino di utenza di una porzione di territorio vasta che va dalla fascia costiera ionica alla zona pedemontana.

Il territorio ionico-etneo, appartenente all'area metropolitana di Catania, è costituito dai seguenti comuni: Aci Castello, Acireale, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Viagrande, Trecastagni, Pedara, S. Venerina, Zafferana, Milo. Sono interessati, marginalmente, dal centro gravitazionale del "Gulli e Pennisi" alcuni comuni dell'hinterland catanese: Valverde, S. Giovanni La Punta, S. Gregorio. Per questo motivo, la percentuale degli studenti pendolari incide notevolmente nel numero complessivo degli allievi.

Il collegamento tra i paesi sopra menzionati è attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane molto articolato, svolto da varie aziende (AST, SAIS, Circumetnea, Etna, Buda, Zappalà e Torrìsi). I Comuni che gravitano maggiormente, sotto il profilo scolastico, sull'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi", fanno registrare una popolazione residente che si aggira intorno alle 170.000 unità.

Ricco e vario è il patrimonio dei beni culturali ed ambientali: siti archeologici (Terme romane), beni storico-artistici (Castello, Fortino, Mulini), edifici religiosi (Conventi, Chiese, Eremiti), palazzi nobiliari e case padronali, opere d'arte, edicole votive. Per i beni ambientali sono da menzionare: alberi secolari, l'Etna, la Timpa, l'isola Lachea ed i Faraglioni, architettura rurale (*casedde*, terrazzamenti).

Dal punto di vista della realtà socio-economica, il territorio su cui insistono i nostri Licei presenta i segni di una trasformazione lenta e graduale verso la terziarizzazione e l'affermazione di nuove realtà economiche, che tendono a sostituire le fonti di ricchezza tradizionale (industria agrumicola e trasformazione dei prodotti agrumicoli *in primis*). Questa trasformazione, purtroppo, non è stata indolore ed ha prodotto nel territorio delle sacche di crisi che hanno sfilacciato il tessuto sociale che ha perso in coesione e omogeneità, anche se bisogna dire che i comuni di Acireale e Aci Bonaccorsi almeno hanno saputo mantenere, nel corso degli ultimi decenni, una identità socio-culturale abbastanza forte, al mantenimento della quale ha senz'altro contribuito il nostro Istituto che, grazie anche ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, ha saputo leggere le esigenze e le trasformazioni del territorio, stipulando con numerose realtà economiche, culturali, professionali e di volontariato delle convenzioni che riescono a fornire ai nostri Studenti delle chiavi di lettura immediate delle esigenze del territorio in cui essi vivono.

1.3 - Indirizzi di Istruzione

I percorsi liceali, in generale, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il Liceo Classico "Gulli e Pennisi", nello specifico, è luogo fondamentale di crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Infatti si pone come obiettivo principale quello di offrire agli allievi pari opportunità di istruzione e formazione. I livelli raggiunti dai nostri alunni sono sicuramente eccellenti, come dimostrano anche le statistiche pubblicate sul sito www.eduscopio.it della Fondazione Agnelli, che ha analizzato il successo universitario degli studenti in uscita da tutte le Scuole Superiori d'Italia. Il "Gulli e Pennisi" si è classificato al primo posto nella provincia di Catania e tra i primi in Sicilia.

Per favorire le capacità di apprendimento e sviluppare un opportuno raccordo con la formazione universitaria e il mondo delle professioni, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato la seguente articolazione degli indirizzi dall'A.S. 2007-2008; stante il riordino dei cicli, sono state abolite tutte le sperimentazioni tranne quella del bilinguismo. Dall'A.S. 2015-2016, tuttavia, sono state proposte nell'ampliamento dell'offerta formativa due "curvature", esattamente quella di "Beni Culturali" (sez. B) e quella di "Liceo Internazionale" (sez. D); per il Liceo Scientifico si è proposto un potenziamento della Lingua Inglese:

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

Orario EsaBac SEZ. A

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura francese	2*	2*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia (2 ore su 3 in lingua francese)	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	29	29	35	35	35

* è prevista l'attivazione di una terza ora settimanale affidata ad un lettore madre-lingua

➤ INDIRIZZO TRADIZIONALE CON LINGUA QUINQUENNALE

(c.m.198 del 18-6-90; dall'A.S. in corso secondo il decreto legge sul riordino dei cicli)

Corso tradizionale con lingua quinquennale:

Sezioni B (con curvatura "Beni Culturali a partire dall'A.S. 2015-2016); C ; D (con curvatura "Liceo Internazionale" dall'A.S. 2015-2016: prevede l'aggiunta di due ore in lingua inglese affidate ad un lettore livello madrelingua)

➤ INDIRIZZO LINGUISTICO/EsaBac

Il corso tradizionale con lingua quinquennale viene ampliato con lo studio della seconda lingua, il francese, al fine di far conseguire ai nostri allievi il doppio diploma, italiano e francese, al termine del corso di studi. Solo nella Sezione A

1.4 - Profilo professionale in uscita

- Risolvere con responsabilità, indipendenza e con spirito costruttivo i normali problemi della realtà;
- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;
- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà ed attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, letterario;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;
- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

1.5 - Progetti del P.O.F. attivati nell'A.S. 2017-2018

- Educazione alla Legalità
- Educazione alla Salute
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla Solidarietà
- Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze
- *Certamen Patristicum*. Ottava edizione
- CIC
- La Notte nazionale del Liceo Classico
- Apprendisti Cicerone - Giornata F.A.I.
- Coro Polifonico
- Giornale d'istituto
- Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura
- Potenziamento del greco

- Il romanzo storico
- Dall'argilla alla ceramica
- Stage linguistico
- Olimpiadi di Filosofia
- Giochi di Matematica
- Archivio storico del Liceo
- Olimpiadi di Astronomia
- Scacchi, una palestra per la mente
- Cinema, filosofia, cittadinanza
- Disegnare con il computer
- Fondamenti teorici di fotografia
- Storia del Design Industriale
- AttualitArte
- A.A.A. cercasi
- Fede ed arte nel territorio
- Attività sportiva
- Magma, Festival di cinema corto
- *Au théâtre*: atelier de théâtre français
- Festival Internazionale del Teatro Francofono
- Scuola UNESCO
- La cultura della sicurezza

Anno Scolastico 2017-2018

Elenco Alunni

Classe III liceale - Sezione B

- 1) AZZARELLI FEDERICA
- 2) BARBAGALLO STEFANO
- 3) BEQAJ RAFAELO
- 4) CALABRETTA ROSARIA
- 5) CUTULI FRANCESCA
- 6) D'AQUINO GIULIA
- 7) DI BARTOLO MARIAGRAZIA
- 8) DI BELLA GIULIA
- 9) GRASSO GIUSEPPE
- 10) MASSIMINO GIULIA
- 11) MUSMECI SERAFINO
- 12) MUSSUMECI ALESSANDRA
- 13) PAPPALARDO ROBERTA
- 14) RACITI GIULIA
- 15) RODANO RACHELE
- 16) SCIUTO GIULIA

2.1 Profilo della Classe

La classe III Liceale sez. B risulta costituita da sedici studenti: dodici ragazze e quattro ragazzi (dei quali uno è diversamente abile e per il quale si rimanda ad apposita relazione).

I discenti si presentano quasi tutti motivati all'apprendimento e studiosi e rispondono positivamente alle proposte ed agli stimoli culturali formulati dai vari docenti e pertanto regolare si presenta lo svolgimento del programma delle diverse discipline. La maggior parte dei componenti si trova insieme dal quarto ginnasio ed all'inizio del secondo liceo una studentessa si è aggiunta, proveniente da altra sezione dell'istituto. Sul piano della socializzazione la classe si presenta costituita da vari gruppi, che dialogano tra loro rispettandosi reciprocamente, le cui dinamiche relazionali interne hanno rivestito carattere di convivenza generalmente serena, anche se non sempre improntata al pieno rispetto delle norme scolastiche.

Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare il grado di autonomia degli alunni e di rendere più sicuro il metodo di studio, per far raggiungere a tutti un livello accettabile nell'organizzazione del lavoro e valorizzare la piena partecipazione alle attività didattiche.

Nel corso del triennio il consiglio di classe, pur non essendo stato pressoché stabile, ha potuto elaborare ugualmente un progetto didattico-educativo valido.

Le discipline coinvolte in un avvicendamento di docenti sono state le seguenti: Italiano, latino, matematica, fisica, storia dell'arte e scienze motorie e gli studenti hanno dimostrato una certa flessibilità nella capacità di adattamento ai diversi approcci metodologici degli insegnanti. La partecipazione al dialogo educativo, l'interesse costante per le singole discipline e l'impegno nello studio domestico non sono stati presenti in tutti gli alunni nella medesima maniera: a fronte, infatti, di elementi attivi e diligenti nell'impegno e nello studio, coscienti dell'imminente scadenza degli Esami di Stato, puntuali nelle consegne e sempre preparati, che hanno raggiunto risultati ottimi, nella classe si è manifestato un gruppetto di alunni motivati in maniera saltuaria, sia dai contenuti trattati, più consoni alla propria sensibilità e gusto personale, e sia dall'incombenza delle verifiche. In qualche caso, però, relativamente a qualche disciplina, non sono ancora maturate sufficienti competenze disciplinari.

Nell'ultimo anno, pertanto, gli alunni del gruppo-classe hanno palesato ancor più rispetto al passato una certa eterogeneità sia a livello di preparazione globale che di interesse nei confronti delle varie attività didattiche. Di conseguenza, all'interno della classe, sono individuabili più fasce:

- una costituita da ragazzi molto attenti alle proposte culturali, particolarmente inclini allo studio e che hanno raggiunto una valida preparazione complessiva, rielaborando i contenuti disciplinari anche in maniera personale;
- una fascia intermedia a cui appartengono elementi studiosi e partecipi alle diverse attività proposte, il cui studio, però, è essenzialmente finalizzato al voto di profitto;
- una terza fascia che si contraddistingue perché gli allievi, ancora non del tutto sicuri nell'analisi e nell'interpretazione, hanno bisogno di più tempo per meglio mettere a punto la loro preparazione complessiva.

I debiti formativi contratti nell'anno precedente sono stati saldati, prima dell'inizio dell'anno scolastico, a seguito dei corsi di recupero attivati dalla scuola.

Relativamente alle esercitazioni per la terza prova scritta degli esami di Stato, nel corso dell'anno gli alunni hanno effettuato due simulazioni (riportate in allegato) con quesiti a risposta sintetica (Tipologia "B")

La classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Alunni provenienti da altri Istituti/altre classi	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
2015-2016	Prima liceo	18	----	13	5	----	----
2016-2017	Seconda liceo	19	1	12	5	1	1
2017-2018	Terza liceo	16	----	16	----	----	----

2.2 - Il Consiglio di classe

MATERIE	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	Arcidiacono Maurizio	Pitino Loredana	Palella Giuseppa
LATINO	Musmecì Luigi	Pitino Loredana	Palella Giuseppa
GRECO	Ardizzone Sebastiana	Ardizzone Sebastiana	Ardizzone Sebastiana
STORIA	La Malfa Alfredo	La Malfa Alfredo	La Malfa Alfredo
FILOSOFIA	La Malfa Alfredo	La Malfa Alfredo	La Malfa Alfredo
MATEMATICA	Manusè Luisa	Scandura Maria	Scandura Maria
FISICA	Mannino Vincenzo	Scandura Maria	Scandura Maria
SCIENZE BCS	Longo Maria	Longo Maria	Longo Maria
INGLESE	Scalzo Alessandra	Scalzo Alessandra	Scalzo Alessandra
STORIA DELL'ARTE	Sultana Maria Laura	Sultana Maria Laura	Barberi Simona
SCIENZE MOTORIE	Cannavò Rosario	Saverino Vito Vittorio	Chiarenza Dina
SOSTEGNO	Calanna Rita Gabriella	D'Arrigo Stefania	D'Arrigo Patrizia
RELIGIONE	Condorelli Barbara	Condorelli Barbara	Condorelli Barbara

2.3 - Attività extracurricolari svolte dalla classe

La classe in toto o in parte ha partecipato alle seguenti attività nel corso del triennio:

I LICEO [A.S. 2015-2016]

Gli alunni sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali: ---

"Apprendisti Cicerone"(Giornate di Primavera del FAI).

-Progetto Trekking.

-Notte Nazionale del Liceo Classico.

-Corso base di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

-Educazione all'affettività.

-Coro dell'Istituto.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

-Visita guidata a Mezzojuso (Centro del restauro del libro antico)

-Concorso letterario "Storie sotto il Vulcano" (Casa ed. Maimone)

-Visita del Parco dell'Etna (a cura di Avaaz.org)

-Teatro greco di Siracusa (Assistere alle rappresentazioni classiche)

II LICEO [A.S. 2016-2017]

Gli alunni sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

-Orientamento.

- "Apprendisti Cicerone"(Giornate di Primavera del FAI).

-Olimpiadi di Matematica.

-Progetto legalità

-Progetto Trekking.

-Notte Nazionale del Liceo Classico.

-Educazione alla salute.

-Educazione alla solidarietà

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

-Teatro Ambasciatori (Assistere ad una rappresentazione teatrale in lingua italiana)

-Visita dell'Osservatorio astronomico

-Teatro Metropolitan (Assistere ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese).

-Teatro greco di Siracusa (Assistere alle rappresentazioni classiche)

-Visita al Museo della Follia

-Viaggio d'istruzione avente come meta la Grecia classica

III LICEO [A.S. 2017-2018]

Gli alunni sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

- Orientamento.
- Progetto legalità
- Notte Nazionale del Liceo Classico.
- Certamina.
- Educazione alla salute.
- Educazione alla solidarietà.
- Olimpiadi di matematica

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

- Visita del Salone di Orientamento di Palermo(ORIENTASICILIA)
- Università degli Studi di Catania (attività propedeutiche alla scelta universitaria)
- Teatro Ambasciatori (Assistere ad una rappresentazione teatrale in lingua italiana)
- Teatro Metropolitan (Assistere ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese).
- Visita della mostra "Da Giotto a De Chirico"(Catania, Castello Ursino)
- Visita del capoluogo della Sicilia, Palermo, capitale della cultura.

2.4 Alternanza Scuola-Lavoro

Com'è noto, questo è il primo anno che si completa il triennio del percorso dell'Alternanza Scuola-Lavoro, esteso ai Licei dalla Legge 107/2015, art. 1, commi 33-43. Nel corso del triennio gli allievi sono stati coinvolti nei seguenti progetti di ASL:

A.S. 2015/2016:

Catalogazione in Biblioteca; Organizzazione e gestione di eventi; Comunicazione e giornalismo; Guide Turistiche; Teatro.

A.S. 2016/2017:

Catalogazione in Biblioteca ed in Archivio; Organizzazione e gestione di eventi; Start Up: Il mondo delle professioni; Guide Turistiche; Teatro; Tutoraggio e sostegno didattico; Comunicazione e linguaggi, editing e app.

A.S. 2017/2018:

Notte Nazionale; Catalogazione in Biblioteca; Giornalismo, comunicazione, editing; Tutoraggio e sostegno didattico; Guide Turistiche; Start Up: Il mondo delle professioni; Ordine dei dottori commercialisti; Attività presso "La Misericordia".

Organizzazione dell'attività didattica

3.1 - Obiettivi educativi e formativi trasversali

Il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" ritiene essenziale che i propri alunni, al termine del quinquennio di studi, abbiano raggiunto le seguenti finalità educative trasversali:

- ✓ potenziare la coscienza di sé, delle proprie potenzialità e attitudini, del proprio ruolo, dei propri diritti e doveri per una partecipazione democratica alla vita della classe, propedeutica a quella sociale;
- ✓ potenziare l'autonomia di studio e di giudizio per esprimere la propria personalità e creatività;
- ✓ rafforzare il rispetto per le idee, le scelte e le opinioni altrui per la formazione di una mentalità tollerante e aperta al dialogo;
- ✓ consolidare l'autostima;
- ✓ realizzare i valori del pluralismo e della democrazia;
- ✓ maturare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle proprie radici storico-culturali;
- ✓ potenziare il rispetto per l'ambiente.

3.2 - Obiettivi didattici trasversali

Sono considerati obiettivi didattici trasversali da raggiungere al completamento del ciclo di studi i seguenti:

- ✓ saper comprendere ed analizzare un testo letterario, filosofico scientifico;
- ✓ saper comprendere il costituirsi e l'evolversi del pensiero letterario, filosofico, scientifico in rapporto ai vari contesti storico-culturali;
- ✓ potenziare le capacità di ipotesi, di analisi, di sintesi e di interpretazione;
- ✓ utilizzare una terminologia specifica per la definizione dei contenuti culturali;
- ✓ potenziare ed arricchire le abilità comunicative, espositive e critiche attraverso l'abitudine al dialogo, alla riflessione e al confronto critico;
- ✓ saper armonizzare gli obiettivi disciplinari nel processo di crescita umana, culturale, professionale e sociale;
- ✓ attualizzare i messaggi culturali insiti in ogni disciplina;
- ✓ favorire l'autonomia metodologica e di giudizio, da utilizzare anche in contesti differenti da quelli scolastici, nell'ottica di una formazione che porti gli alunni a sapersi positivamente inserire nel percorso degli studi post-diploma e nel mondo del lavoro.

3.3 - Obiettivi didattici specifici

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline contenute nell'Allegato A

3.4 - Metodologie

Fatto salvo il principio sancito dalla Costituzione della libertà di insegnamento, i Docenti componenti il Consiglio di Classe della III Liceale, sez. B, hanno adoperato, *in toto* o in parte, gli stessi strumenti e metodologie nel processo di insegnamento/apprendimento, e cioè:

Lezioni frontali; lezione partecipata; lezione multidisciplinare; lavori di gruppo; ricerche personali; conversazioni, confronti e dibattiti; *brainstorming*; *role-play*; recupero *in itinere*; collegamenti interdisciplinari; *e-learning*.

3.5 - Strumenti didattici

Libri di testo; lettore CD; computer; video; fotocopie; giornali e riviste; laboratori; lavagne interattive multimediali; forum di discussione sui social network

3.6 - Strumenti di verifica

Sono stati adoperati come strumenti di verifica valutativa i seguenti, approvati dal Consiglio di Classe:

compiti d'italiano secondo le tipologie dell'Esame di Stato (analisi testuali; saggi brevi; articoli di giornale); prove di trasmutazione linguistica di latino e di greco (secondo la tipologia della Seconda prova agli Esami di Stato); relazioni; commenti; traduzioni; analisi testuali in lingua inglese; *classworks*: *composition, reading and listening comprehension*; questionari; domande a risposta singola breve; domande a risposta multipla; colloqui individuali; conversazioni collettive.

Sono state effettuate verifiche costanti, *in itinere*, per controllare il processo di apprendimento, e finali.

3.7 - Valutazione

Si è cercato di omogeneizzare, per quanto è possibile, i criteri di valutazione. Si è favorito, da parte di molti docenti, il processo di autovalutazione con la distribuzione di schede valutative già all'inizio del I liceo e l'immediato confronto fra l'autovalutazione operata dall'alunno e la valutazione del docente.

I criteri di valutazione sono stati definiti dal consiglio di classe e approvati dal Collegio Docenti. Si è tenuto conto, nella valutazione, del raggiungimento di conoscenze, capacità, competenze.

TABELLE DI VALUTAZIONE

METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano	X	X	X	X
Latino	X	X	X	
Greco		X	X	
Storia	X	X		
Filosofia		X		
Matematica	X	X	X	
Fisica	X	X	X	
Scienze	X	X	X	
Inglese	X	X	X	
Storia dell'arte		X		
Scienze motorie	X	X	X	
Religione (IRC)		X		

TAB. A : TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

Criteria orientativi per la valutazione finale dell'A.S. 2017 - 2018

La valutazione in ogni disciplina si baserà sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, ma terrà conto anche dell'andamento dei voti nel corso del tempo; dell'interesse e della partecipazione alle attività disciplinari, anche in relazione all'utilizzazione consapevole del materiale scolastico; dell'impegno nello studio individuale.

I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	
<u>il voto "3"</u> corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).	3
<u>il voto "4"</u> corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.	4
<u>il voto "5"</u> corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.	5
<u>il voto "6"</u> corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.	6
<u>il voto "7"</u> corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.	7
<u>il voto "8"</u> corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.	8
<u>il voto "9"</u> corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.	9
<u>il voto "10"</u> corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).	10

TAB. B : CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IRC (insegnamento religione cattolica)	PON	POF	Attività esterne
Giudizio ottimo > punteggio 0,30 distinto > punteggio 0,20	Punteggio > 0,40 pur con certificazion e di più corsi	Punteggio > 0,30 pur con certificazione di più corsi	Punteggio > 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi

Criteria di attribuzione del credito formativo

Tabella credito formativo dei candidati interni			
Media dei voti	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

TAB. D : TABELLA DI EQUIVALENZA IN DECIMI, QUINDICESIMI, TRENTESIMI

Poiché agli Esami di Stato vengono utilizzate differenti scale di valutazione (in quindicesimi ed in trentesimi), si propone come punto di riferimento la seguente tabella di equivalenza dei voti.

Tabella di equivalenza dei voti			
Livello competenze	Voto: /10	Voto: /15	Voto: /30
Nulla	1	1	1
Totalmente negativo	2	2 - 3	2 - 6
Assolutamente insufficiente	3	4 - 5	7 - 11
Gravemente insufficiente	4	6 - 7	12 - 15
Insufficiente	5	8 - 9	16 - 19
Sufficiente	6	10	20
Discreto	7	11 - 12	21 - 25
Buono	8	13	26 - 27
Ottimo	9	14	28 - 29
Eccellente	10	15	30

ALLEGATO A

- A.1 RELAZIONI

- A.2 PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

A.1 RELAZIONI

RELIGIONE

Docente: prof.ssa Barbara Condorelli

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Luigi Solinas, *Tutti i colori della vita*, Vol. Unico edizione Sei (To)

Altri testi utilizzati:

- Il libro della Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, studi vari
- Articoli vari inerenti le problematiche trattate
- Documenti tratti da siti web
- Riviste specializzate
- Il Dizionario di Bioetica

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe 3 sez. B è formata da 16 elementi, 12 alunne e 4 alunni, provenienti dalla classe 2 B.

La classe ha mostrato, in quasi tutti i suoi elementi, un certo interesse verso i percorsi didattici proposti. Diversi sono stati gli allievi che hanno contribuito, con la richiesta di approfondimenti, ad arricchire il percorso disciplinare e nel complesso quasi tutti, hanno partecipato attivamente portando un personale contributo.

La maggior parte degli allievi ha presentato mediamente una buona preparazione di base producendo dei risultati più che buoni. Gli elementi particolarmente coinvolti nella disciplina e desiderosi di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, hanno raggiunto ottimi risultati, evidenziando maturità ed un notevole impegno, spiccando nell'interesse e nella preparazione; altri invece, anche se manifestano ancora qualche fragilità, hanno cercato di migliorare la loro preparazione di base. Attraverso i colloqui, si è potuto rilevare che la maggior parte degli alunni aveva acquisito un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, dimostrando anche di possedere capacità critiche nell'affrontare i diversi itinerari proposti. Molti di loro erano in grado di riconoscere lo specifico dell'IRC, di elaborare in modo appropriato collegamenti anche con altre discipline, attualizzando le tematiche trattate e confrontandole con le problematiche presenti nella società attuale.

OBIETTIVI NON COGNITIVI

La classe pur essendo vivace, soprattutto in alcuni suoi elementi, è stata rispettosa delle regole e nel corso del quinquennio si è sempre caratterizzata disponibile al dialogo educativo, di conseguenza non si è evidenziato nessun problema per quel che riguarda la disciplina e i rapporti con ogni singolo allievo. La maggior parte dei ragazzi ha seguito tutte le attività didattiche,

specialmente quelle dove il percorso interculturale ed interreligioso era particolarmente connesso e complementare. Tutti, sulla base delle proprie conoscenze e competenze acquisite, hanno cercato di portare un proprio significativo contributo all'interno del dialogo educativo.

Quasi tutti gli alunni sono stati in grado di organizzare il tempo, i materiali e le informazioni, presentando quindi un metodo di studio adeguato alla loro crescita culturale, qualche allievo ha dimostrato qualche difficoltà dovuta soprattutto ad uno studio non sempre costante.

Buono il livello di socializzazione e l'inserimento nella vita della classe della maggior parte degli allievi.

L'orientamento, è stato la linea guida che ha caratterizzato l'intera azione didattica, per offrire agli alunni strumenti per conoscere se stessi, le loro capacità e la realtà che li circonda e cercare di affrontare i loro disagi giovanili.

OBIETTIVI COGNITIVI (conoscenze – abilità – competenze):

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona **conoscenza** dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post - moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una certa conoscenza sulle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede- ragione, fede –cultura, scienza – etica e sulle diverse tematiche oggetto di riflessione da parte del Magistero sociale della Chiesa.

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo, in particolare quelli legati alla bioetica, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le variegate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali, anche in riferimento al relativismo etico che caratterizza la società post-moderna.

Riguardo alle **competenze** nel complesso gli alunni sono stati in grado di:

- a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile;
- b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico – sociale- antropologico)
- c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le **abilità**, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza umana e di

esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

Alcuni alunni hanno mostrato molto impegno, capacità di analisi e sintesi, buona volontà, sensibilità e un certo coinvolgimento responsabile di fronte alle tematiche trattate; altri, anche se con qualche difficoltà e spesso sollecitati, hanno migliorato le proprie capacità di analisi e sintesi, di esposizione e di rielaborazione. In sintesi diversi studenti hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, altri hanno acquisito più che buoni risultati, altri ancora hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Metodi:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione partecipata
- Confronto e dialogo in classe
- Lavori di ricerca

Per realizzare un miglior coinvolgimento degli alunni, l'azione didattica ha visto principalmente alternarsi la lezione dialogata e la lezione frontale, anche se non sono mancati momenti in cui sono stati proposti e realizzati lavori di gruppo per incentivare la ricerca individuale e collettiva e gli approfondimenti delle unità tematiche proposte.

Durante la lezione mi sono sempre preoccupata di coinvolgere tutti gli allievi, anche coloro che per timidezza non sempre si sentivano di esporre il proprio punto di vista sulle problematiche trattate.

Sono state fornite ai ragazzi alcune mappe concettuali per permettere loro di focalizzare meglio i concetti fondamentali. Ho spesso utilizzato il metodo del Brain Storming. Alcune presentazioni sono state realizzate sia con il supporto informatico in power point, sia con il supporto di video.

Strumenti: Libro di testo, documenti vari sia in cartaceo che multimediali, Internet, video.

Verifiche: Le verifiche si sono per lo più basate su interrogazioni ed interventi spontanei, riflessioni scritte e orali e lavori di ricerca.

Per la verifica formativa ci si è serviti di domande dal posto. Ciò ha messo in evidenza, per ogni singolo alunno, il desiderio di migliorare, di apprendere e di potenziare il pensiero critico e la continuità o meno nell'applicazione allo studio.

La verifica sommativa è stata effettuata grazie al colloquio orale, alla presentazione dei lavori di gruppo e lavori multimediali realizzati, e alle riflessioni elaborate dagli allievi sul loro quaderno che li ha accompagnati, come un diario di bordo, in tutto il percorso didattico proposto. Tutto ciò mi ha permesso di saggiare i diversi livelli di preparazione raggiunti dagli alunni e soprattutto l'acquisizione dei contenuti proposti.

Valutazione: Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno, al profitto ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze, alle abilità acquisite e alle competenze maturate, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. La valutazione è stata eseguita prendendo sempre in considerazione le tappe raggiunte da ogni singolo alunno non in rapporto alla classe, ma in rapporto alla sua situazione iniziale e al suo coinvolgimento nella disciplina.

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni possono essere divisi in tre fasce di livello.

La prima fascia è composta da alunni che hanno dato prova di grande impegno ed interesse, molto motivati nello studio, coinvolti ampiamente nel dialogo didattico - educativo portando contributi personali e che hanno sempre rispettato le consegne date, sono giunti ad un livello di preparazione ottimo.

La seconda fascia è composta, da coloro che si sono impegnati sia nello studio personale, sia nelle varie attività didattiche proposte in classe, manifestando impegno ed interesse ed hanno realizzato gli obiettivi prefissati dimostrando di aver acquisito conoscenze ed abilità adeguate.

La terza fascia è composta da quegli alunni che, pur manifestando qualche incertezza anche dal punto di vista del coinvolgimento nel dialogo educativo, hanno mostrato un certo impegno ed interesse riuscendo a migliorare la loro situazione di partenza.

La Docente
Prof.ssa Barbara Condorelli

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Giuseppa Palella

Libri di testo: G. BALDI-S. GIUSSO- M. RAZZETTI- G. ZACCARIA, *Il piacere dei testi*, Paravia, voll. 5 e 6.

Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

Profilo della classe: La classe IIIB è formata da 16 alunni, di cui 12 ragazze.

La classe ha cambiato nel corso del triennio, ogni anno insegnante pertanto il primo periodo è servito soprattutto a conoscere gli studenti e a far pesare il meno possibile il disagio di una mancata continuità didattica. Nonostante ciò il loro atteggiamento è apparso subito volenteroso, e pur evidenziandosi in ciascuno degli alunni un proprio stile di apprendimento che, malgrado non abbia raggiunto gli stessi livelli per tutti loro, può definirsi nel complesso buono per affrontare proficuamente l'Esame di Stato.

Tutti gli alunni, anche quelli più timidi, hanno dato il proprio contributo all'interno del dialogo educativo-didattico ed hanno partecipato alla vita di classe permettendo un sereno svolgimento del programma, grazie all'interesse dimostrato in parecchi argomenti trattati.

Gli alunni che inizialmente hanno evidenziato alcune difficoltà nel metodo di studio e nell'approccio critico ai testi e agli autori, nel corso dell'anno hanno dato prova di miglioramento grazie all'impegno e all'interesse crescente. Un gruppo di alunni sono apparsi dotati di buone capacità di analisi e sintesi dimostrando di avere acquisito un metodo di studio autonomo, tra costoro alcuni si sono caratterizzati per un impegno costante, per capacità di analisi e sintesi ed approfondimento dei contenuti proposti, dando prova di capacità di studio autonomo e manifestando capacità di saper collegare manifestazioni artistico-letterarie e con le storiche, artistiche e filosofiche.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto e rispettoso.

Riguardo al raggiungimento di tali obiettivi, la classe presenta attualmente le seguenti fasce:

- circa un terzo della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto
- una parte ha raggiunto gli obiettivi in modo buono e più che buono
- alcuni alunni hanno dimostrato di avere raggiunto in modo convincente questi obiettivi, conseguendo un ottimo profitto

Gli alunni hanno partecipato alla Giornata Nazionale della Letteratura che aveva come tema "Volte e maschere del Novecento" con un lavoro di approfondimento su: I volti della guerra nel corso del quale hanno messo in scena *La Ciociara* di Alberto Moravia, dopo averne analizzato il testo e curato un percorso che ha toccato autori quali: Papini, Ungaretti, Gramsci, Quasimodo, Levi.

Obiettivi e competenze: Sono stati raggiunti gli obiettivi che erano stati prefissati in sede di programmazione iniziale, ovviamente con risultati diversi a seconda della personalità dell'allievo.

Obiettivi raggiunti:

1. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE.

Conoscenze sulla evoluzione della storia letteraria italiana dal primo Ottocento al primo Novecento.

2. APPLICAZIONE DI CONOSCENZE E COMPrensIONE.

Saper analizzare un testo letterario in prosa e poesia e saperlo contestualizzare.

3. ABILITÀ COMUNICATIVE.

Saper argomentare e adoperare il linguaggio specifico della disciplina (quest'ultimo punto non è stato pienamente raggiunto da tutti).

4. PRODUZIONE SCRITTA

Saper produrre testi scritti di diversa tipologia, corretti sotto il profilo grammaticale e lessicale, e rispondenti alla funzione comunicativa richiesta.

Le verifiche scritte hanno permesso agli alunni di esercitarsi in tutte le tipologie previste negli esami di stato in particolare l'analisi del testo e il saggio breve.

La Docente
Prof.ssa Giuseppa Paella

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Giuseppa Palella

Libri di testo: G.B.Conte E. Pianezzola, *Fondamenti di letteratura latina*, 3. Le Monnier scuola

Lucio De Rosa, *Seneca il cammino verso la sapienza*, Hoepli.

Lucio De Rosa, *Tacito luci ed ombre dell'impero*, Hoepli.

Presentazione della classe:

La classe ha cambiato nel corso del triennio ogni anno l'insegnante di latino, ciò ha causato alcune difficoltà nel consolidamento delle strutture morfosintattiche emerse in particolare nelle traduzioni dei brani e nelle analisi dei testi. Pertanto gli studenti hanno palesato una certa eterogeneità sia a livello di preparazione globale che di interesse nei confronti della disciplina. Di conseguenza la classe si può dividere in tre gruppi. Alcuni alunni fin da subito si sono dimostrati motivati allo studio, diligenti, preparati ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, manifestando un comportamento responsabile e maturo ed hanno quindi raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Un altro gruppo è costituito da alunni che hanno manifestato alcune difficoltà nella individuazione delle strutture di base della lingua latina, ma che hanno cercato con il loro impegno di colmare le lacune raggiungendo nel complesso risultati discreti.

Un terzo gruppo di allievi ha evidenziato maggiori difficoltà per le lacune pregresse e per uno studio non sempre autonomo, il loro impegno appare comunque sufficiente per raggiungere gli obiettivi fissati.

Conoscenze, competenze e capacità acquisite: nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi che erano stati prefissati in sede di programmazione iniziale, ovviamente con risultati diversi a seconda della personalità e dei prerequisiti dell'allievo.

Si possono considerare raggiunte le seguenti conoscenze:

- sviluppo della letteratura latina nell'età imperiale da Tiberio ai Severi;
- gli autori più rappresentativi di tale periodo e le loro opere maggiori;
- linee generali dello sviluppo dei generi letterari più significativi;
- brani del classico tradotti analizzati e commentati;
- strutture basilari della lingua latina.

In generale l'acquisizione di tali conoscenze si può considerare adeguata al programma svolto, anche se essa risulta diversificata all'interno della classe.

In generale gli alunni, anche se a livelli diversi, riescono a:

1. individuare la struttura globale del testo e i connettivi logici;
2. analizzare le strutture morfologiche e sintattiche e individuare alcune caratteristiche dello stile;
3. riflettere sul significato contestuale del lessico;
4. collegare il testo al contesto culturale e letterario.

Rimane diversificata la competenza della decodifica del testo in una forma italiana adeguata che tenga conto della diversità delle due lingue; molti alunni dimostrano di aver acquisito in modo stentato tale abilità. La capacità di applicazione delle conoscenze e la capacità di analisi sono in generale discrete.

Metodologia didattica: L'analisi dello sviluppo della cultura latina di età imperiale è stata integrata con l'esame degli autori più importanti del periodo, al fine di metterne in evidenza le opere, il

pensiero, il rapporto con la cultura della loro età. A tale attività si è affiancata la lettura di testi degli autori suddetti, proposti ai ragazzi in varie modalità:

1. come classici oggetto di lettura, interpretazione, traduzione e riflessione;
2. come brani di versione, finalizzati al solo esercizio di traduzione;
3. come testi in traduzione italiana.

L'analisi delle opere o dei brani, la riflessione sulla lingua e lo studio della storia culturale e letteraria sono stati collegati tra loro. In generale si è seguito il seguente metodo:

1. individuazione dei caratteri generali di un periodo storico-culturale con particolare riferimento agli autori più significativi;
2. lettura, analisi, interpretazione e traduzione di brani di opere di alcuni degli autori suddetti o semplice lettura in traduzione italiana; l'analisi ha, in genere, tenuto conto prevalentemente degli aspetti morfo-sintattico e semantico ed è stata affiancata dalla riflessione sulla lingua, lo stile e sulla struttura del testo;
3. focalizzazione del messaggio e suo collegamento con l'autore e con la cultura del periodo;
4. riflessione sul genere cui il testo appartiene e sul suo sviluppo nel tempo.

Tipologie delle prove di verifica: Per verificare i vari momenti di apprendimento e di approfondimento si sono privilegiate la partecipazione attiva e la capacità di rielaborare i contenuti proposti. Sono state svolte traduzioni in italiano di brani di autori studiati e questionari di varie tipologie sulla letteratura.

Le prove di verifica sono state coerenti con la programmazione iniziale; esse sono state costituite da:

prove scritte:

- Interpretazione e traduzione di un brano di un autore appartenente al periodo storico culturale affrontato nella storia della letteratura.

prove orali:

a) interrogazione di storia letteraria consistente nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;

b) lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe.

La Docente
Prof.ssa Giuseppa Palella

LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: prof.ssa Sebastiana Ardizzone

La classe:

La classe III B risulta costituita da sedici studenti: dodici ragazze (delle quali una si è inserita nel secondo liceo) e quattro ragazzi (dei quali uno è diversamente abile) ed è stata da me guidata sin dal quarto ginnasio per il Greco.

Gli allievi hanno evidenziato serena collaborazione ed un impegno crescente nello studio della disciplina nel corso degli anni, sebbene non sempre assiduo da parte di un consistente numero di discenti. Ciò ha determinato all'interno della classe il raggiungimento di livelli di preparazione eterogenei, mentre ed il livello di preparazione globale, nel complesso, può essere ritenuto pienamente discreto.

La loro viva curiosità per le sollecitazioni culturali mi ha consentito di potere svolgere il programma in modo proficuo, all'insegna della cordialità e del rispetto reciproco.

La trattazione della disciplina è stata il più possibile rapportata alla contemporaneità, per favorire negli allievi sia la capacità di accostarsi con spirito critico costruttivo a tematiche solo cronologicamente remote, ma quanto mai attuali, sia per far sorgere il desiderio dell'approfondimento di argomenti ritenuti particolarmente congeniali, attraverso i quali potere mettere validamente a frutto le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite nel corso del quinquennio.

L'abitudine alla lettura dei classici, anche in traduzione italiana, è stata utilizzata come mezzo insostituibile per accedere direttamente al pensiero degli autori e si è tentato di far acquisire ai discenti un metodo di analisi, sia dei testi in prosa e sia di quelli in poesia, tenendo conto delle peculiarità linguistiche e talora metriche di ciascun autore.

La lettura delle opere ha altresì stimolato gli alunni a valorizzare ed a controllare le proprie emozioni ed a migliorare le capacità sia espressive che relazionali.

Tra i diversi temi che sono stati oggetto di approfondimento collettivo, si segnalano:

- Il complesso mondo dei rapporti familiari e sociali
- Le dinamiche conflittuali e la procedura giudiziaria
- Mondo maschile e femminile (in relazione tra loro ed in rapporto al potere)
- L'amore e l'amicizia nelle loro diverse sfaccettature
- Domanda sul senso ultimo dell'uomo, sulla sua dignità, libertà e responsabilità, sul suo rapporto con la divinità o col destino
- La concezione del sacro nel mondo antico
- Il rispetto delle leggi nel mondo classico
- Il potere evocativo della parola.

Obiettivi della disciplina e competenze:

a) Obiettivi educativi:

- Educazione al senso di responsabilità individuale e di gruppo.
- Educazione alla complessità ed alla riflessione su temi fondamentali di testi elaborati in epoche diverse.

- Stimolazione della curiosità intellettuale per attivare la motivazione.

b) Obiettivi didattici:

- Esaminare in forma articolata lo svolgersi dell'attività letteraria nei secoli oggetto di studio
- Caratterizzare gli autori e le opere.
- Individuare gli influssi del tempo e del gusto nelle opere degli autori.
- Esprimere le tematiche, le ideologie e la poetica che permeano gli scritti degli autori.
- Cogliere il nesso tra realtà umana ed espressione artistica.
- Approfondire anche in modo spontaneo la conoscenza del mondo classico dal punto di vista storico, letterario e linguistico, attraverso la lettura diretta e consapevole dei testi degli autori e la Storia della letteratura.

c) Competenze:

- Leggere con adeguata consapevolezza i testi proposti
- Saper cogliere, anche autonomamente, la forza generativa di miti, temi, modelli, archetipi e *topoi* nelle produzioni letterarie
- Saper analizzare la complessità delle trame narrative, individuandone le variazioni ed i temi.
- Saper ricercare i temi fondamentali di testi elaborati in epoche diverse individuando le problematiche rintracciabili anche nella contemporaneità (Rapporto costante tra antico e moderno e viceversa)
- Saper compiere in modo anche autonomo un'indagine lessicale alla ricerca delle parole chiave.
- Saper applicare in modo consapevole nei testi in poesia le regole metriche
- Saper tradurre in corretto italiano i testi prodotti nell'antichità, rispettando il pensiero dell'autore.

Metodologie:

- La lezione frontale è stata utilizzata per introdurre gli argomenti.
- Lezione interattiva
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo

Durante le verifiche è stato dato ampio spazio alla discussione ed al confronto.

Continua attenzione è stata dedicata all'approfondimento dei collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici:

Libri di testo in adozione:

- ROSSI - NICOLAI, *Lezioni di letteratura greca*, vol. III (Età Ellenistica), ed. Le Monnier.
- EURIPIDE, *Alceste*, ed. Principato,

- LISIA, *Apologia per l'uccisione di Eratostene*, in *Poeti e scrittori della letteratura greca*, ed. Principato.
- GIANNETTO - GISIANO, *Meltemi. Versioni di Greco*, ed. Zanichelli.
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Uso della LIM
- Visione di qualche film (Es. *Medea* di Pasolini)

Verifiche:

Le verifiche sono state almeno tre scritte e due orali sia per il primo che per il secondo quadrimestre. Esse sono scaturite dalla necessità di poter acquisire il maggior numero possibile di elementi di valutazione in ordine ai livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno.

Si è cercato di instaurare un dialogo continuo con gli studenti, alternando momenti di proposta formativa a momenti di verifica del grado di recepimento della proposta culturale.

Le verifiche scritte hanno compreso la traduzione dal greco in italiano.

Le verifiche orali hanno compreso prove di comprensione, di riflessione, di sintesi o di rielaborazione dei contenuti letterari, commenti, inquadramenti e collegamenti tra i vari argomenti richiesti.

Nella valutazione è stata applicata la griglia d'Istituto e grande rilevanza è stata data al grado di attenzione prestata in classe alle spiegazioni, alle diverse attività curriculari, all'impegno fattivo ed alla partecipazione.

Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Strumenti di verifica:

- Prove scritte ed orali
- Traduzioni dal greco in lingua italiana di passi d'autore
- Lettura e traduzione dei classici, accompagnata da note grammaticali e di commento.
- Lettura di brani in traduzione italiana, come elemento base per lo studio degli autori.
- Lettura metrica dei passi in poesia
- Esercitazioni di traduzione in classe.
- Lavori di approfondimento di gruppo o individuali

Forme e modalità di recupero:

- Assistenza *in itinere*
- Lavoro individualizzato a casa
- Percorsi individualizzati
- IDEI scuola

La Docente
Prof.ssa Sebastiana Ardizzone

LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Alessandra Scalzo

La classe, seguita dalla docente scrivente fin dalla quarta ginnasiale, è composta da sedici studenti, dodici ragazze e quattro ragazzi, tutti provenienti dallo stesso corso, ad eccezione di una che si è inserita al secondo liceo. Nel corso del triennio, tutti hanno manifestato correttezza comportamentale, buona capacità di autocontrollo e una generale osservanza delle regole scolastiche. Nonostante il buon rapporto instauratosi con tutti gli studenti nel corso degli anni, vanno però evidenziate le frequenti assenze di qualcuno e l'impegno nello studio non sempre adeguato di un gruppetto che solo nell'anno in corso si è impegnato con maggiore assiduità, riuscendo a migliorare sensibilmente le proprie competenze. Gli alunni hanno infatti manifestato una certa eterogeneità, sia a livello di preparazione globale che di interesse nei confronti della disciplina, ma anche nell'assimilazione dei contenuti e nello studio domestico. A fine anno scolastico si evidenzia, pertanto, un gruppo formato da elementi che si distinguono per una buona o ottima conoscenza della disciplina, grazie al possesso di sicure competenze linguistiche e comunicative e di un metodo di lavoro serio e adeguato, e poi alcuni alunni, che hanno incontrato qualche difficoltà nell'acquisire una buona competenza linguistico-comunicativa ed una sicura conoscenza dei contenuti letterari affrontati, ma che si sono via via impegnati per superare le loro difficoltà, riuscendo a conseguire risultati discreti. Solo due studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso sufficiente, poiché l'assimilazione dei contenuti e l'impegno nello studio, ha risentito di difficoltà a livello linguistico ed espositivo già evidenti al ginnasio e non del tutto superate nell'arco del triennio, nonostante l'impegno nello studio e l'attenzione in classe. Il grado di preparazione complessiva a cui sono pervenuti è comunque adeguato alle loro potenzialità. All'interno della classe, spiccano alcuni studenti che hanno dato prova di aver acquisito pienamente gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle loro conoscenze, i quali sono stati in grado di approfondire parecchi argomenti con letture personali e con collegamenti pluridisciplinari. Va infine aggiunto che lo svolgimento dell'attività didattica ha risentito di alcune pause per attività di arricchimento dell'offerta formativa svolte in orario curricolare (conferenze, spettacoli teatrali, incontro con scrittori, attività di orientamento, stage a Palermo) e che pertanto l'ipotesi programmatica iniziale non è stata del tutto rispettata. È stato infatti ridotto il numero di brani da leggere ed analizzare.

Sia pure in modo diversificato e in relazione alle diverse attitudini e capacità cognitive dei discenti, sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI:

- Partecipare in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo.
- Consolidare la capacità di ascolto, comprensione ed espressione.
- Consolidare il possesso di un metodo di studio organico e razionale.
- Consolidare la capacità di analisi, sintesi, riflessione critica e autonomia di giudizio.
- Consolidare la consapevolezza della necessità della continuità dello studio.
- Consolidare la capacità di lavorare in coppia e in gruppo, per il raggiungimento di un fine comune.
- Conoscere le caratteristiche storiche, sociali e culturali del periodo compreso tra il primo Ottocento e la seconda metà del Novecento.
- Conoscere gli elementi fondamentali del percorso letterario dei principali autori trattati .
- Conoscere e comprendere le relazioni esistenti tra i vari autori e i testi esaminati, rifacendosi alle tematiche fondamentali del movimento di appartenenza.
- Confrontare autori inglesi e italiani anche di periodi diversi, cogliendo somiglianze e differenze.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, con padronanza linguistica e in maniera personale, i vari contenuti assimilati.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata svolta adottando una metodologia basata su un approccio di tipo comunicativo, attraverso l'analisi dei testi, le riflessioni sul pensiero dell'autore e il collegamento tra autori di diverse correnti o della stessa, confrontati cogliendo somiglianze e differenze, per poi risalire al periodo storico-culturale di appartenenza.

Priorità è stata data all'esposizione orale, anche attraverso la discussione partecipata, al fine di verificare il lavoro svolto e di offrire a tutti gli alunni la possibilità di consolidare le proprie capacità espositive e critiche, superando eventuali difficoltà linguistiche e comunicative.

La produzione scritta è stata curata attraverso l'analisi dei testi, le domande a risposta sintetica, i riassunti e i commenti, l'utilizzo di schede e tabelle da completare.

STRUMENTI

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per lo svolgimento del programma, ci si è avvalsi prevalentemente del libro di testo "Performer- Culture and Literature" vol.II e III della Zanichelli, di materiale fotocopiato da altri testi , e della LIM per approfondimenti o ascolto dei brani.

Durante i compiti in classe gli studenti hanno avuto la possibilità di usare il dizionario bilingue. Sono stati svolti due compiti in classe a quadrimestre, ma anche numerose attività scritte a casa, puntualmente corrette in classe.

VERIFICA

Nel corso dell'anno le verifiche del programma svolto sono state sistematiche e continue per orientare in itinere il processo di insegnamento - apprendimento e quindi verificare e valutare il conseguimento degli obiettivi programmati.

Le verifiche, infatti, sono state intese nella doppia accezione di accertamento dei livelli raggiunti e di fonte di informazione per il docente e lo studente sulle forme, modalità ed efficacia del processo di apprendimento.

Così intese ed effettuate, ma anche accompagnate da un frequente monitoraggio, esse hanno svolto una funzione formativa, stimolando l'impegno degli alunni e consentendo di controllare l'assiduità nello studio e l'efficacia del lavoro svolto, mentre praticate alla fine del quadrimestre

hanno avuto un valore sommativo.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati: domande flash, interventi orali, conversazioni e discussioni, ma anche il dibattito, che ha consentito di rilevare la capacità di intervenire opportunamente, di esprimersi correttamente, di interagire con più interlocutori e di sostenere le proprie idee.

Inoltre si è fatto ricorso a test scritti in forma di analisi testuale, questionari, commenti, nei compiti a casa, e a quesiti a risposta sintetica, nei due compiti in classe svolti per ogni quadrimestre e nelle due simulazioni della Terza Prova.

VALUTAZIONE

Negli elaborati scritti sono state verificate:

- la comprensione della traccia
- la conoscenza degli autori e dei periodi
- la capacità di usare un linguaggio grammaticalmente corretto ed adeguato alla traccia
- la qualità e ricchezza del contenuto

Nelle verifiche orali:

- la ricchezza delle informazioni
- la padronanza linguistica ed espositiva
- la capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- la capacità di operare collegamenti con autori diversi

I CRITERI DI VALUTAZIONE adottati sono stati i seguenti:

Competenza linguistica e comunicativa, organizzazione concettuale, ricchezza dei contenuti e del lessico, capacità di rielaborazione personale, capacità di operare collegamenti, autonomia di pensiero critico.

Naturalmente la valutazione finale ha tenuto conto dei progressi realizzati rispetto ai livelli di inizio anno, delle potenzialità, dell'impegno e della partecipazione di ciascuno, in un'ottica di crescita e maturazione globale di ogni alunno.

La Docente
Prof.ssa Alessandra Scalzo

STORIA E FILOSOFIA

Docente: prof. Alfredo La Malfa

La classe III B nel corso del triennio ha seguito un percorso unitario di Filosofia e Storia attraverso un unico insegnante. Essa, di 16 alunni, fin dal primo anno del triennio, ha palesato una diversità di conoscenze di base, di interessi e predisposizioni per le discipline; ha manifestato, pertanto, durante il percorso di formazione una dedizione allo studio diversificata per ciascun allievo. Non sono, di conseguenza, omogenei gli esiti finali raggiunti, in ambedue percorsi disciplinari. Nel gruppo classe è presente uno studente diversamente abile che è stato coinvolto in un Piano Educativo Individuale.

FILOSOFIA

Gli alunni, in quest'ultimo anno del triennio di studi, sono stati sollecitati, nel rispetto dell'impianto prevalentemente storico, a cogliere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico, evidenziandone il fondamento teoretico e problematizzando gli argomenti secondo i seguenti grandi nuclei tematici: l'idealismo di Hegel, le principali posizioni di sviluppo e di discontinuità dall'Idealismo, complessità teoretiche e contenuti del pensiero ottocentesco, alcuni momenti della filosofia novecentesca. La classe, inoltre, è stata orientata a sviluppare la conoscenza dei processi di formazione delle dottrine filosofiche nei diversi passaggi storico-teoretici. Le attività formative hanno favorito la crescita di una compiuta e autonoma formazione culturale.

In conformità alla programmazione iniziale l'itinerario formativo è stato orientato per raggiungere le seguenti competenze:

- a) lettura e rielaborazione teoretica, assumendo un adeguato e pertinente registro linguistico, anche nella complessità, dei testi di studio;
- b) esposizione e argomentazione dei nuclei essenziali del percorso filosofico;
- c) sviluppo di lineari comparazioni tra aree tematiche e disciplinari a confronto;
- d) capacità di saper contestualizzare in modo rigoroso i modelli di pensiero;
- e) riconoscere e ricostruire diverse modalità argomentative;
- f) assumere posizioni motivate verso concezioni o tesi storiche già definite e conclamate.

STORIA

La classe ha percorso un articolato itinerario formativo iniziato dalla presentazione del primo decennio del XX secolo e terminerà con la disamina complessiva del dopoguerra. Essa ha assunto un atteggiamento complessivamente adeguato al percorso formativo e alle verifiche pertinenti.

Sono stati proposti agli studenti i seguenti momenti della storia dell'occidente e del mondo: i prodromi della I guerra mondiale, l'età giolittiana, la I guerra mondiale, la rivoluzione russa, l'età dei totalitarismi, gli Stati Uniti del New Deal. Sono in corso di presentazione la II guerra mondiale, a seguire, il bipolarismo e la Repubblica italiana.

I discenti in conformità con la programmazione iniziale hanno sviluppato con esiti diversi le seguenti capacità e competenze:

- a) comprensione e interpretazione di processi e avvenimenti storici, capacità di analisi e sintesi, capacità di valutare ed esprimere giudizi personali;
- b) collocare i fatti storici correttamente nello spazio e nel tempo;
- c) riconoscere e analizzare le cause che stanno alla base degli eventi e le relative conseguenze;
- d) valutare in modo ragionato gli avvenimenti senza fondarsi su preconcetti ideologici aprioristici.

RISULTATI RAGGIUNTI E GIUDIZIO FINALE

I risultati finali raggiunti dal gruppo-classe sono visibilmente diversi: si estendono da un giudizio di semplice sufficienza a un giudizio di quasi eccellenza. Questa diversità degli esiti formativi è generata dalle diverse predisposizioni e dalle prenoscenze individuali ma anche alla puntualità e precisione nella realizzazione dei compiti assegnati, all'assidua frequenza alle lezioni, all'interesse palesato durante i dibattiti in classe, nonché, in alcuni, alla maturazione di un metodo valido di studio per sostenere l'impegno richiesto e conseguire, pertanto, un esito ampiamente positivo. È possibile, comunque, volendo sintetizzare, delineare due livelli di profitto raggiunti: il primo appena sufficiente o sufficiente o leggermente superiore alla sufficienza, un altro scaturito da una buona e ottima conformità agli obiettivi formativi programmati.

- a) Una minoranza non esigua di discenti, si è fermata al termine dell'anno scolastico a un livello giudicabile come appena sufficiente o di semplice sufficienza. Le conoscenze in alcuni sono visibilmente superficiali. Il linguaggio specifico delle discipline non è pienamente maturo e le capacità argomentative non sono pienamente sviluppate. Questi risultati sono la conseguenza di un impegno non costante e di un metodo di studio che non supera un apprendimento mnemonico o di semplice acquisizione di contenuti, senza alcun impegno verso un approfondimento personale e la elaborazione di un pensiero autonomo e critico alla luce degli obiettivi prefissati. Non si sono orientati, tali studenti, verso un giudizio superiore alla sufficienza perché sono rimasti legati ad un'applicazione orientata alla mera acquisizione di contenuti, a volte - come già indicato - ancora attraverso modalità mnemonica, raggiungendo solo delle conoscenze essenziali; inoltre non hanno ampliato le fonti di studio e, come diretta conseguenza, non hanno sviluppato in modo adeguato le

capacità sintetiche di rielaborazione. Una continuità di dedizione nel tempo ha permesso, comunque, nonostante queste carenze, il raggiungimento di un livello di formazione giudicabile come sufficiente.

- b) Altri discenti hanno raggiunto un livello giudicabile come buono, a volte anche ottimo, grazie alla loro costanza e acribia, approfondendo gli argomenti di studio e facendo di essi una fonte feconda e costruttiva di riflessione. È giusto menzionare che un piccolo gruppo di discenti ha raggiunto un livello di preparazione considerabile quasi eccellente. Questi studenti hanno capito le richieste e le mete del percorso formativo e alla luce di queste dimensioni ideali hanno saputo costruire un sapere non solo ben strutturato ma anche personale e critico.

METODOLOGIE

Filosofia

Il percorso didattico-formativo è stato finalizzato a far acquisire conoscenze e competenze omogenee e organiche. Si è fatto ricorso a una lezione attiva, dinamica e finalizzata a favorire il ragionamento e il confronto di posizioni e di opinioni, alternando i momenti formativi a quelli di dibattito e libero confronto. La lezione frontale è stata utilizzata per introdurre l'argomento, contestualizzare gli autori e storicizzarne il pensiero, successivamente gli alunni sono stati sollecitati alla riflessione, anche attraverso le attività dialogiche formative. Il dialogo e il confronto hanno permesso di individuare il rapporto tra autori e periodi, le risposte, ora simili ora divergenti, fornite da vari autori sulle medesime questioni, hanno fatto cogliere, nella riflessione dei discenti, la complessità come peculiare costituzione del pensiero.

Storia

Per lo svolgimento dell'attività didattica, si è adottato un metodo interattivo, facendo in modo che le lezioni divenissero delle occasioni di dialogo formativo, stimolando, in tal modo, i singoli alunni alla partecipazione e alla formazione di una coscienza storica. Gli argomenti proposti, sviluppati nel corso dello svolgimento dei moduli programmati, sono stati presentati attraverso l'utilizzazione della lezione frontale per proporre il contenuto storico da esaminare e le attività di cooperazione formativa per lo svolgimento del percorso. L'analisi dei documenti o delle pagine storiografiche ha permesso lo svolgersi di discussioni e dibattiti sulle varie tematiche. Nella trattazione degli argomenti si è puntato più sulla disamina delle cause e delle connessioni tra i fatti piuttosto che alla semplice presentazione delle successioni eventenziali dei fatti storici, per favorire, in tal modo, l'approfondimento personale.

MATERIALI DIDATTICI:

Filosofia

G. Reale, D. Antiseri, *MANUALE DI FILOSOFIA*, vol. III, LA SCUOLA, 2014.

Storia

F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri, *chiaroscuro*, vol. III, SEI, 2012.

MODALITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni orali
- Discussione organizzata
- Relazione a seguito di approfondimenti personali

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati raggiunti nelle prove sommative, della costanza nell'impegno di studio per tutto l'anno scolastico, della progressione dai livelli di partenza verso le mete programmate e dal superamento delle carenze di base, nonché della presenza attiva e partecipazione propositiva al percorso formativo.

I criteri di valutazione sono presenti nella griglia di valutazione e deliberati e approvati dal consiglio di dipartimento.

In particolar modo sono stati tenuti in considerazione i seguenti principi di valutazione:

- a) costanza e impegno manifestato durante tutto l'anno scolastico;
- b) estensione ordinata, attraverso una scansione razionale, delle conoscenze;
- c) capacità di elaborazione personale e di riflessione autonoma;
- d) esposizione chiara e ordinata, anche attraverso termini specifici delle discipline, che riveli una sapiente costruzione delle conoscenze;
- e) uso delle conoscenze in dimensioni ideali diverse e capacità di saper realizzare dei riferimenti interdisciplinari.

Per l'anno diversamente abile sono stati considerati gli obiettivi minimi richiesti dal Piano Educativo Individuale e concordati con la docente di sostegno.

Queste materie sono rientrate nell'elenco delle materie scelte per le simulazioni della terza prova, e la valutazione di tali prove non è rientrata nella valutazione globale dell'alunno.

Lezioni svolte

Fino ad oggi sono state svolte 78 ore di lezione di Filosofia e 66 ore di lezione di Storia, alle quali si dovrebbero aggiungere circa 15 ore in ciascuna disciplina ancora da svolgere prima della conclusione dell'anno scolastico.

Il Docente
Prof. Alfredo La Malfa

MATEMATICA

Docente: prof.ssa Maria Scandura

Libro di testo **Matematica.azzurro,5 M.Bergamini-A.Trifone-G.Barozzi, Zanichelli**

La classe III , formata da 16 alunni, è stata assegnata alla sottoscritta per l'insegnamento della matematica negli ultimi due anni. Nella maggior parte degli allievi si è registrata una partecipazione e un impegno maggiore nella prima parte dell'anno scolastico, impegno che negli ultimi mesi è andato via via diminuendo forse per una certa stanchezza e tensione accumulate in vista degli esami conclusivi del corso di studi intrapreso e forse anche per lo sforzo che tanti di loro hanno dovuto affrontare per prepararsi e partecipare ai test d'ingresso universitari. Per quanto riguarda la preparazione conseguita la classe ha raggiunto livelli diversificati rispetto a conoscenze, competenze e capacità acquisite.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente alle lezioni e alle esercitazioni in classe e si è costantemente impegnata nello studio; tali alunni hanno conseguito buoni risultati, a volte ottimi, possiedono un'adeguata tecnica di calcolo e ragionamento e sono in grado di effettuare collegamenti. Il resto della classe comprende invece sia alunni che hanno incontrato evidenti difficoltà nella comprensione della materia e nelle applicazioni dei contenuti che eseguono spesso in modo meccanico, anche a causa di vecchie lacune o di uno studio mnemonico, sia alunni che hanno seguito le attività didattiche in modo incostante e hanno rivelato un impegno superficiale; entrambi hanno superato appena le abilità minime previste nel piano di lavoro.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, tutti hanno avuto un comportamento corretto sia nei confronti dei compagni, sia nei confronti dell'insegnante.

OBIETTIVI REALIZZATI

Riguardo alla programmazione curricolare e in relazione alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, di competenze e di capacità:

- conoscenza e comprensione dei contenuti e dei metodi riguardanti gli argomenti svolti nel corso dell'anno;
- esposizione nel linguaggio specifico di concetti, definizioni e dimostrazione dei fondamentali teoremi in maniera coerente;
- capacità di effettuare collegamenti essenziali tra le varie branche della matematica e di riconoscere il valore unitario di essa;
- capacità di analizzare e schematizzare le conoscenze via via acquisite;
- capacità di utilizzare metodi, formule, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Il metodo d'insegnamento ha avuto il carattere fondamentale dell'educazione scientifica che è quello di porre e risolvere problemi. Inoltre il principale obiettivo non è stato la semplice e frettolosa rassegna degli argomenti previsti nel programma, che avrebbe prodotto, in tutti gli alunni, disorientamento e scarsi risultati, ma un apprendimento realistico, vario ed efficace della materia.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è ricorso a: lezioni frontali, per l'acquisizione dei contenuti; lezioni partecipate, per stimolare l'interesse e l'attenzione degli alunni; svolgimento di esercizi di comprensione ed esercitazioni collettive su argomenti attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale, per acquisire padronanza nell'applicazione; correzione degli esercizi per casa, per commentare le varie risoluzioni proposte dagli alunni e per trovare momenti di recupero, in itinere, per gli alunni in difficoltà.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate mediante: prove scritte, articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale sia sotto forma di quesiti a risposta aperta e verifiche orali. Tali prove, strettamente correlate nei contenuti e nei metodi con le attività svolte, hanno avuto la duplice funzione di verifica parziale, in itinere, del grado d'apprendimento e di controllo sull'efficacia delle strategie didattiche utilizzate. Si sono considerati momenti di verifica anche gli interventi sollecitati e spontanei, le esercitazioni a casa e in classe, i colloqui e le domande nel corso delle spiegazioni, o alla fine di esse, mirati ad accertare la comprensione e l'apprendimento (naturalmente ancora parziale) di quanto appena trattato. Con tutto ciò si è valutato non solo conoscenza, comprensione ed applicazione ma anche la corretta acquisizione del linguaggio specifico e le capacità logico-deduttive.

Per una valutazione finale più completa dell'alunno, si terrà conto però non solo dei risultati di tali verifiche ma anche del grado di partecipazione, impegno, disponibilità e del miglioramento del profitto e delle abilità, in proporzione alle capacità individuali ed al livello di partenza, sempre in rapporto agli obiettivi minimi individuati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo e appunti.

ORE DI LEZIONE

Effettivamente svolte fino ad oggi: 56 ore.

Da svolgere presumibilmente fino al termine delle lezioni: 10 ore.

La Docente
Prof.ssa Maria Scandura

FISICA

Docente: prof.ssa Maria Scandura

Libro di testo Le traiettorie della fisica 3, Ugo Amaldi, Zanichelli

La classe, come è stato già detto per la matematica, si può dividere in due gruppi. Un primo gruppo si è distinto per il costante impegno nello studio e per la continua attenzione; tali alunni hanno conseguito buoni risultati, a volte ottimi, e sono in grado di effettuare collegamenti. Il secondo gruppo è costituito sia da alunni che hanno mostrato interesse passivo e uno studio incostante della disciplina, sia da alunni che hanno mostrato impegno e volontà costanti ma uno studio mnemonico. Entrambi hanno quindi superato di poco gli obiettivi minimi. In un solo caso l'impegno scarso o quasi nullo dell'alunna ha portato a una conoscenza povera e superficiale dei contenuti. In generale, nella classe, i risultati più apprezzabili si sono ottenuti nella trattazione discorsiva degli argomenti più che nell'aspetto tecnico-matematico di questi.

OBIETTIVI REALIZZATI

In relazione alla programmazione curricolare e in relazione alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, di competenze e di capacità :

Conoscenze:

- conoscenza e comprensione dei contenuti riguardanti l'elettromagnetismo

Competenze:

- individuazione delle grandezze e delle leggi fisiche che caratterizzano e descrivono un fenomeno
- esposizione nel linguaggio specifico dei fondamentali temi

Capacità

- capacità di effettuare collegamenti essenziali tra i vari temi studiati
- capacità di sintesi
- dimostrazione e semplici applicazioni delle leggi fondamentali.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è ricorso a: lezioni frontali, per l'acquisizione dei contenuti; lezioni partecipate, per stimolare l'interesse degli alunni; svolgimento di semplici esercizi di applicazione e comprensione su argomenti attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale; attività di laboratorio, anche se, per mancanza di tempo, limitata a poche e semplici esperienze.

Nella trattazione della materia si è posta particolare attenzione agli aspetti applicativi ad ai collegamenti con nozioni già apprese anche se la materia è stata trattata in modo prevalentemente teorico trascurando la trattazione degli argomenti matematici e gli esercizi.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate mediante verifiche orali e mediante prove scritte, articolate sotto forma di test e quesiti sia a risposta aperta sia a scelta multipla. Tali prove, strettamente correlate nei contenuti e nei metodi con le attività svolte, hanno avuto la duplice funzione di verifica parziale, in itinere, del grado di apprendimento e di controllo sull'efficacia delle strategie didattiche utilizzate. Si sono considerati momenti di verifica anche gli interventi sollecitati e spontanei, i colloqui e le domande nel corso delle spiegazioni, o alla fine di esse, mirati ad accertare la comprensione e l'apprendimento (naturalmente ancora parziale) di quanto appena trattato. Con tutto ciò si è valutato non solo conoscenza e comprensione ma anche la corretta acquisizione del linguaggio specifico. Per una valutazione finale più completa dell'alunno, si terrà conto però non solo dei risultati di tali verifiche ma anche del grado di partecipazione, impegno, disponibilità e del miglioramento del profitto e delle abilità, in proporzione alle capacità individuali ed al livello di partenza, sempre in rapporto agli obiettivi minimi individuati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo. Laboratorio di fisica.

ORE DI LEZIONE

Effettivamente svolte fino ad oggi: 43 ore.

Da svolgere presumibilmente fino al termine delle lezioni: 8

La Docente
Prof.ssa Maria Scandura

SCIENZE BCS

Docente: prof.ssa Maria Longo

LA CLASSE

La continuità con cui ho potuto seguire questa classe nel corso dell'intero ciclo di studi liceali mi ha permesso di avere una conoscenza approfondita dei singoli componenti e di accompagnarli verso un processo di crescita umana e culturale. Durante questo percorso, tutti hanno mantenuto un comportamento rispettoso e corretto nei confronti dei docenti e dei compagni anche se le differenze caratteriali e attitudinali dei singoli non sempre sono riuscite a fondersi in un'unità armonica.

Composta da sedici allievi, la classe si presenta disomogenea per quanto riguarda le abilità, i prerequisiti e la motivazione allo studio con fasce di livello che vanno da medio-alto a mediocre. Nella classe, accanto agli alunni motivati e seri che hanno sempre lavorato con impegno e serietà raggiungendo risultati rilevanti, ci sono stati quelli che per lo scarso impegno e una partecipazione discontinua hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi; ne consegue che gli obiettivi didattici variano su larga scala da alunno ad alunno sulla base dell'impegno, delle capacità personali e dei prerequisiti mentre si ritengono adeguatamente raggiunti gli obiettivi generali.

Il programma svolto dall'inizio dell'anno fino alla data del 4 maggio c.a. non è in linea con quanto prefissato in sede di programmazione poiché le due ore settimanali di lezione non sono state puntualmente svolte nel rispetto dell'orario scolastico a causa delle diverse attività extracurricolari che hanno coinvolto la classe nelle ore antimeridiane; in totale sono state svolte 43 ore di lezione a fronte delle 65 previste fino alla suddetta data; restano da svolgere altre 10 ore prima della fine dell'anno scolastico.

A rallentare, nel secondo quadrimestre, lo svolgimento dell'attività didattica, hanno contribuito diversi fattori tra cui le festività e l'uscita didattica.

Per questo motivo è stato necessario, operare degli opportuni tagli nel programma rispetto alle previsioni iniziali agevolando nel contempo gli alunni, in ritardo nello studio degli argomenti già svolti, a organizzare meglio il lavoro personale in vista degli esami di maturità

Le diverse tematiche, trattate secondo unità didattiche, sono state sviluppate seguendo i ritmi di apprendimento di tutti i componenti della classe, attenzionando anche i progressi di conoscenze e competenze raggiunti dai singoli alunni.

In linea di massima i contenuti sono stati affrontati partendo dai problemi connessi alla realtà quotidiana e analizzati criticamente alla luce dei progressi scientifici. Ogni argomento è stato proposto in forma problematica al fine di riorganizzare le conoscenze apprese attraverso i mezzi di comunicazione, spesso con poco senso critico e scientifico, e favorire la formazione di coscienze vigili ed attente ai processi di cambiamento della vita umana e dell'ambiente.

La lezione è stata di tipo frontale e interattivo, integrata dall'utilizzo di mezzi multimediali e dalle attività di laboratorio per illustrare fenomeni difficilmente accessibili in modo diretto.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto, dunque, ricorso a strategie differenti, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei per consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Attraverso prove scritte (quesiti a risposta aperta) e orali sono stati verificati le abilità, le capacità logiche e il grado di assimilazione ed elaborazione dei contenuti disciplinari.

La valutazione è stata espressa in decimi, seguendo i criteri riportati nella griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento. Nella valutazione globale si è tenuto conto dell'assiduità alle lezioni, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

La Docente
Prof.ssa Maria Longo

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Simona Barberi

Libro di testo: G. Cricco – F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. II, *Dal Gotico Internazionale all'età barocca*, Zanichelli (versione verde); G. Cricco – F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. III, *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli (versione verde).

Profilo della classe: La classe, composta da sedici alunni (quattro ragazzi e dodici ragazze), è stata seguita dalla sottoscritta solo in quest'ultimo anno. Il profilo che si è delineato alla data odierna è in linea con quanto rilevato all'inizio del corrente anno scolastico, e cioè una classe partecipe ed interessata alla disciplina, classe in cui in cui si sono potuti distinguere due gruppi di alunni: il primo composto da coloro che, applicandosi in modo non sempre costante, hanno comunque ottenuto risultati molto buoni per quanto concerne i contenuti, nonostante qualche difficoltà nelle competenze espressive; il secondo composto da coloro che, perfezionando le proprie competenze sono riusciti a raggiungere alla fine del percorso anche punte di eccellenza. Da tali raggruppamenti, è rimasto isolato qualche allievo che ha raggiunto, per contenuti e competenze, un livello sufficiente. Nella classe è presente anche un alunno diversamente abile, che segue un piano educativo individualizzato riconducibile agli obiettivi minimi dei compagni.

Obiettivi raggiunti: in relazione alla programmazione di inizio d'anno sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Conoscere le corrette coordinate storiche, scientifiche e culturali della situazione europea – ed extraeuropea - dal Seicento al Novecento.
- Conoscere le opere degli artisti presi in esame, riuscendo ad inquadrarle all'interno dello sviluppo della loro produzione artistica e riuscendo a cogliere il portato delle loro innovazioni tecniche, stilistiche, figurative, ...
- Saper individuare la matrice filosofica, letteraria e scientifica sottesa alla produzione artistica di alcuni artisti presi in esame.

Abilità:

- Saper individuare gli eventi più significativi della cultura artistica barocca.
- Sapersi orientare nel complesso orizzonte politico e culturale dell'Europa della seconda metà del Settecento e dell'Ottocento.

- Essere in grado di individuare fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea.
- Saper leggere alcuni linguaggi della cultura artistica contemporanea.

Competenze

- Comprendere la complessità del quadro storico dei periodi studiati.
- Essere in grado di comprendere l'interdipendenza fra le espressioni artistiche e gli aspetti letterari, filosofici e scientifici dei periodi presi in esame.
- Comprendere la progressiva perdita di interesse verso una rappresentazione naturalistica della realtà, sostituita da una esigenza di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni insegnamento accademico.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Essere in grado di individuare e saper leggere nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Sviluppare la dimensione estetica e critica per migliorare la qualità della vita e sottrarsi ad un'adesione passiva ai gusti di massa e omologanti.

Metodi:

Gli argomenti sono stati presentati con la tipologia della lezione frontale e partecipata, il più delle volte effettuata tramite proiezione in power point. L'esame degli artisti che si è scelto di proporre agli alunni è stato sempre preceduto da una introduzione ai movimenti artistici da essi rappresentati e dal più vasto contesto storico-culturale di riferimento. La trattazione di ciascun artista, approfondita tenendo conto delle fonti critiche e letterarie, è stata svolta attraverso la lettura tecnica, stilistica, iconografica ed iconologica di una selezione di opere ritenute esemplificative dell'evoluzione artistica di ciascun autore.

Con la classe sono state svolte ore in modalità CLIL su alcuni argomenti dell'arte della fine dell'Ottocento e del Novecento.

Alla data della presente relazione non è stato completato il programma prefissato, anche perché l'attività didattica è stata spesso interrotta da attività extracurricolari.

Strumenti:

Le lezioni sono state svolte tramite presentazione in power point, il cui contenuto è stato oggetto di verifica, insieme al contenuto del libro di testo che è stato talvolta integrato, nel caso di opere non

trattate all'interno di esso, con dispense fornite agli alunni, tratte dal manuale C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, *L'arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. III, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson, e con appunti personali del docente.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati alcuni approfondimenti tramite letture di fonti critiche e letterarie: R. Longhi, *Caravaggio*, Abscondita 2013 (1968); selezione di alcuni brani sul concetto di bello nel Romanticismo (Friedrich, Baudelaire, Delacroix), manifesto del Realismo di Courbet, tratti dal volume di I. Baldriga, *Guida per il docente. Strumenti e risorse per insegnare* per I. Baldriga, *Dentro l'arte. Dalla presistoria ad oggi*, Electa Scuola; su Cézanne è stata proposta la visione della lezione (DVD) tenuta da L. M. Barbero, *Cézanne e la trascendenza nell'arte* (serie Il Caffè dell'Arte. I maestri che hanno rivoluzionato l'arte).

Per le lezioni in modalità CLIL sono state fornite ai ragazzi dispense dai seguenti testi: P. Gherardelli – E. Wiley Harrison, *Art History. CLIL. From Impressionismo to Contemporary Architecture*, Zanichelli; I. Baldriga, *Art History in CLIL modules. Contesto. Metodo. Confronti*, Electa Scuola.

Come uscita didattica è stata svolta una visita guidata al centro storico di Catania (focus sulle fasi pre-terremoto e ricostruzione barocca) e alla mostra allestita presso i locali del Castello Ursino di Catania: "Da Giotto a De Chirico. Tesori Nascosti" (17 marzo 2018).

Durante l'uscita d'istruzione a Palermo – occasione per "ripassare" in situ quanto studiato nel biennio precedente - gli alunni partecipanti si sono impegnati nella ricerca di materiale bibliografico su alcuni monumenti relativi al percorso rinascimentale e barocco, elaborando delle brevi schede che hanno esposto ai compagni di viaggio.

Verifiche e valutazione:

Per quanto riguarda la metodologia applicata, sono state svolte lezioni frontali partecipate mediante l'utilizzo di presentazioni in power point: ai ragazzi è stato quindi richiesto un feedback che ha riguardato lo studio del manuale in uso, i contenuti delle presentazioni e del materiale loro fornito, sotto forma di fotocopie con approfondimenti o schede di opere d'arte non presenti nel loro manuale.

La valutazione si è basata, oltre che sulla partecipazione all'attività didattica, sulla restituzione dei contenuti attraverso verifiche orali e verifiche scritte (domande a risposte aperte/domande a risposte multiple).

La Docente
Prof.ssa Simona Barberi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Dina Chiarenza

n.ro ore settimanali: 2 ore

ore di lezione svolte al 15 maggio 2018 : 55 circa

ore di lezione da svolgere al termine dell' A.S.: 8 ore circa

Libro di testo:

"Sullo sport/Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Del Nista/Parker/Tasselli- Ed. D'Anna

Situazione della classe:

La classe è composta da 16 elementi, 12 alunne e 4 alunni. Si presenta, nel complesso eterogenea, in quanto alcuni elementi sono dotati di abilità motorie mentre altri hanno un bagaglio di esperienze motorie meno ampio. Ne fa parte un allievo, supportato dall'insegnante specializzato, che può considerarsi integrato nel gruppo.

Bisogna segnalare che la classe non ha avuto una regolare continuità didattica, cambiando anche quest'anno il docente di Scienze Motorie. Essa comunque ha dimostrato nel corso dell'anno un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare e ha partecipato al dialogo educativo, dimostrando interesse nei confronti della materia, anche se, per qualcuno, la partecipazione all'attività didattica è stata discontinua, a causa delle numerose assenze, dovute a motivi di salute.

Si è lavorato in un clima sereno; gli alunni sono dotati anche di una forma di competizione positiva, dove vedono il confronto con l'altro uno stimolo a fare sempre meglio. Si evidenzia, inoltre, che hanno dimostrato una spiccata capacità creativa, coniando delle forme di attività sportive non convenzionali, con regole da loro codificate.

Sensibili miglioramenti sono stati rilevati nelle capacità motorie degli allievi. L'impegno costante, l'approfondimento personale, le capacità critiche consapevolmente esercitate hanno prodotto una preparazione globalmente positiva.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sono in grado di gestire autonomamente una lezione pratica, sono in grado di capire quali sono gli effetti dell'allenamento nel corpo umano, nonché di discernere quale tipo di allenamento è più adeguato per il raggiungimento di un predeterminato obiettivo.

In merito ai grandi giochi sportivi da loro conosciuti, sono in grado di stabilire delle scelte tattico-strategiche per il raggiungimento di un obiettivo comune. Essi dimostrano, pertanto, un discreto livello di socializzazione, nonché un buon senso civico (mettere le proprie capacità al servizio degli altri per uno scopo comune).

Obiettivi specifici della materia sono stati il miglioramento della resistenza, della velocità, della mobilità articolare, della forza muscolare, della funzione cardio-respiratoria sia in funzione della

salute, sia perché presupposti per lo svolgimento di ogni attività motoria, finalizzati particolarmente alla formazione globale.

Le lezioni sono state arricchite da informazioni generali sugli effetti del movimento sull'organismo e sui benefici dell'attività motoria, con cenni su alcuni traumi sportivi (crampo muscolare, stiramento, emorragia, epistassi, lussazione, distorsione, ecc.).

Il libro di testo in adozione è stato parzialmente utilizzato in quanto dall'insegnante sono state fornite schede in pdf su alcuni argomenti inerenti al programma.

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle lezioni pratiche. Durante il corrente anno scolastico sono stati proposti argomenti teorici basati su possibili esperienze personali o su casi molto ricorrenti nella vita pratica.

Circa i criteri ed i contenuti si è cercato di suscitare l'interesse per l'attività motoria e la partecipazione attiva mediante l'alternanza di momenti di esercitazione con momenti di gioco e libera espressione, con l'utilizzazione di diverse forme di lavoro: individuale, a coppie, di gruppo, con e senza attrezzi e andando incontro agli interessi spontanei degli allievi. Sono stati utilizzati esercizi a carico naturale: traslocazioni in piano, in salita, in gradinate, con ostacoli bassi, etc.

Importanti sono stati il camminare, il correre, il saltare per durata e ritmi progressivamente crescenti; es. di ed. respiratoria e posturale, esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in esecuzioni prolungate ad intensità progressiva; es. di opposizione e ai grandi attrezzi. Sono state svolte alcune esercitazioni di atletica compatibilmente con l'impianto sportivo fornito dalla scuola (es.: corsa piana, lancio del peso, ecc.), facendo alcuni cenni ai regolamenti della F.I.D.A.L..

Per quanto riguarda i giochi sportivi (es.: pallavolo, offball) si è cercato di migliorare ciò che riguarda i fondamentali principali e la conoscenza dei punti più importanti del regolamento. Gli allievi, per motivi di studio, alternanza scuola-lavoro, ecc. non hanno potuto partecipare alle attività pomeridiane del gruppo sportivo. Tuttavia un'allieva ha partecipato alle fasi di istituto e a quelle provinciali dei g.s.s. sia per la campestre che per i 100m, dimostrando grande impegno (primo posto per i 100m ai g.s.s. di atletica su pista) e correttezza.

Metodi:

Riguardo la metodologia adottata nello svolgimento del programma, lo sviluppo delle diverse capacità motorie è stato realizzato mediante un graduale aumento del carico di lavoro attraverso azioni ripetute nel tempo e di intensità adeguata, tali da provocare nell'organismo degli adattamenti di tipo funzionale evitando danni fisiologici. Per un migliore apprendimento sono stati utilizzati vari metodi di insegnamento (metodo globale, metodo analitico, etc.) chiarendo sempre le finalità da raggiungere e facendo prendere coscienza del significato di ogni lavoro svolto. Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il metodo della lezione frontale partecipata con l'ausilio di video o schede in pdf mostrate con la Lim, lavori di gruppo di approfondimento degli argomenti trattati per evidenziare correlazioni e collegamenti tra tematiche diverse.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Sono stati utilizzati tutti i piccoli attrezzi disponibili nella palestra; libro di testo, LIM, sussidi audiovisivi, materiale multimediale e informatico.

Spazi:

Aula scolastica, palestra e campi sportivi all'aperto.

Verifiche e valutazione:

La valutazione ha evidenziato l'incremento qualitativo e quantitativo delle esperienze motorie acquisite, tenendo presente la personalità globale degli alunni negli aspetti cognitivi, affettivi, sociali e psicomotori.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati diversificati in relazione agli obiettivi da verificare. Test motori, esecuzione del gesto, esercitazioni individuali e di gruppo, test di verifica variamente strutturati, verifiche orali.

All'interno di ogni singolo obiettivo prefissato in sede di programmazione iniziale è stato valutato il significativo miglioramento di ogni alunno, la partecipazione e l'impegno mostrato. Sono stati raggiunti dagli alunni gli obiettivi prefissati. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, in ordine alle conoscenze, competenze e capacità è più che buono. Tutti gli allievi hanno dimostrato impegno e maturità e alcuni si sono distinti in modo particolare per gli ottimi risultati raggiunti.

La Docente
Prof.ssa Dina Chiarenza

A.2 PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I programmi presenti in questa sezione del documento sono stati letti e vengono sottoscritti dai rappresentanti degli Studenti della Classe :

- BEQAJ RAFAELO
- CALABRETTA ROSARIA

MATERIA: RELIGIONE

Contenuti del programma

Elenco dettagliato degli argomenti

1. Conoscenza ed esperienza di Dio nella società post - moderna: il pluralismo religioso.
2. Le tappe più importanti della Storia della Chiesa nell'epoca moderna e post- moderna.
3. La fede e il rapporto con la ragione, con la scienza e con la cultura.
4. I sistemi etici: differenza tra etica e morale. Le diverse proposte etiche contemporanee. Il relativismo etico e le sfide della globalizzazione.
5. I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti.
6. L'etica delle relazioni: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo. La metafora del viaggio per interpretare la vita.
7. L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate.
8. Il Magistero della Chiesa sulle più importanti problematiche sociali: Giustizia, pace, lavoro, immigrazione, bioetica, ambiente e salvaguardia del creato, economia.

I Rappresentanti degli studenti:

Bepi Roberto
Cabretta Rosci

La Docente

Prof.ssa Barbara Condorelli

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTI TRATTATI (fino al 15 maggio)

Libri di testo: G. BALDI-S. GIUSSO- M. RAZZETTI- G. ZACCARIA, *Il piacere dei testi*, Paravia, voll. 5 e 6. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo

Il Romanticismo in Italia.

La poetica dei romantici in Italia. Madame de Stael e Giovanni Berchet

Testi: **Madame De Stael**, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, dalla Biblioteca Italiana (vol. 4, p. 212).

Giovanni Berchet, *La poesia popolare*, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo* (vol.4, p.217)

G. Leopardi: La vita- Le lettere e gli scritti autobiografici - Il pensiero - La poetica del "vago e dell'indefinito"- Leopardi e il Romanticismo – *Lo Zibaldone* - I *Canti*, dalle canzoni civili alla *Ginestra*- *Le Operette morali*.

TESTI G. LEOPARDI, dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere"(vol. U p.21); Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (vol.U, p. 23); Indefinito e infinito- Il vero è brutto- Teoria della visione (vol. U p.24-25); La doppia visione (vol. U,p.27); La rimembranza (vol. U p.28)

dai *Canti*: 'L'infinito' (vol.U, p.38); 'A Silvia' (vol. , p. 62); Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (vol. U p. 82); 'La ginestra, o il fiore del deserto' (vol.U, p.109)

- dalle *Operette morali*: 'Dialogo della Natura e di un Islandese' (vol. U, p. 140).

L'età postunitaria

LA SCAPIGLIATURA

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati- **Emilio Praga**.

TESTI E. PRAGA, da *Penombre*, 'Preludio' (vol.5, p.35).

IL NATURALISMO E VERISMO

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

il Naturalismo francese: i precursori- Emile Zola- Gustave Flaubert .

Il Verismo italiano- La poetica di Capuana e Verga.

TESTI: L. CAPUANA, dalla recensione ai *Malavoglia* di Verga, scienza e forma letteraria: l'impersonalità (Vol. 5, p 91).

Giovanni Verga

G. Verga: dati biografici e profilo ideologico – Le opere – Il pensiero e la poetica – *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi* – Il 'Ciclo dei vinti' e *I Malavoglia* – La produzione dopo *I Malavoglia*: le *Novelle rusticane* e il *Mastro-don Gesualdo*.

TESTI G. VERGA, da *Eva*, Prefazione, Arte, Banche e Imprese industriali (Vol 5, p.195); da Lettera a Capuana del 14 marzo 1879, "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina (vol 5 p. 199);

da *L'amante di Gramigna*, Prefazione, Impersonalità e "regressione"(vol.5, p.201); da *I*

da *Vita dei campi*, *Fantasticherie*' (vol.5, p. 212); *Rosso Malpelo* (vol 5, p. 218); '188'; da *I Malavoglia*, Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso (vol 5 p. 231); da *Novelle rusticane*, 'La roba' (vol. 5, p. 264); 'Libertà' (vol. 5 p. 269); da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV, La tensione faustiana del self-made man (vol. 5 p. 278).

I Malavoglia (lettura integrale).

Giosuè Carducci

aspetti biografici- evoluzione ideologica e letteraria- La prima fase della produzione carducciana-
Le Rime nuove- Le Odi barbare.

TESTI: da *Odi barbare*, *Alla stazione in una mattina d'autunno* (vol. 5 p. 175).

IL DECADENTISMO

Il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico.

Il Decadentismo: caratteri generali – Il mistero e le corrispondenze- la poetica del decadentismo-
L'estetismo, il Simbolismo, il panismo – Il linguaggio analogico e la sinestesia- Temi e miti della
letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, malattia e morte, vitalismo e superomismo-
Decadentismo e Romanticismo - Decadentismo e Naturalismo- i poeti simbolisti- **C. Baudelaire**.

TESTI C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, 'Corrispondenze' (vol. 5 p. 349) ; *L'albatro* (vol. 5 p. 351).

Il romanzo decadente in Europa: **Joris-Karl Huysmans e Oscar Wilde**

Gabriele d'Annunzio

G. D'Annunzio: dati biografici e profilo ideologico – L'Estetismo e la sua crisi- I romanzi del
superuomo- Il teatro- *Le Laudi* - Incontro con l'opera: *Alcyone*

TESTI - G. D'ANNUNZIO, da *Il piacere*, libro III, cap. II: Un ritratto allo specchio: "Andrea
Sperelli ed Elena Muti" (vol. 5 p.437); Libro III, cap. III "Una fantasia "in bianco Maggiore"(vol. 5
p.440); da *Le vergini delle rocce*, libro I, "Il programma politico del superuomo"; da *Alcyone*: "La
sera fiesolana"(vol. 5, p.470). "La pioggia nel pineto"(vol. 5, p.482).

Giovanni Pascoli

G. Pascoli: dati biografici- La poetica del "fanciullino" – L'ideologia politica- I temi della poesia
pascoliana e le soluzioni formali- Le raccolte poetiche: dalle "umili cose" alla dimensione narrativa
dei *Poemetti* a quella decadente dell'antichità nei *Poemi conviviali* – Le novità linguistiche e
stilistiche – Il simbolismo impressionistico di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*.

TESTI G. PASCOLI, da *Il fanciullino*, *Una poetica decadente* (vol.5, p.527); da *Myricae*: I puffini
dell'Adriatico (vol. 5 p. 550); 'Lavandare' (vol.5, p. 555); X Agosto (vol. 5 p. 556); 'L'assiuolo'
(vol.5, p.561); 'Il lampo' (vol.5, p.569); dai *Poemetti*: Digitale purpurea (vol. 5 p. 577); dai *Canti di
Castelvecchio*: 'Il gelsomino notturno' (vol. 5, p. 603).

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie: I Futuristi

TESTI F.T. MARINETTI, 'Manifesto del Futurismo' (vol.5, p. 661); da *Zang Tumb Tumb*, 'Il
bombardamento di Adrianopoli' (vol.5, p. 669); A. PALAZZESCHI, da *L'incendiario*, "Lasciatemi
divertire" (vol.5, p.672).

I Crepuscolari- **G. GOZZANO**, da *I colloqui*, "La Signorina Felicità ovvero la felicità" (vol. 5
p.713)

Il rinnovamento del romanzo nel Novecento

Italo Svevo: dati biografici - La cultura di Svevo - I rapporti con il Marxismo e la Psicoanalisi-
profilo ideologico – I primi romanzi: *Una vita e Senilità*– *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto
narrativo: il trattamento del tempo. La struttura, i personaggi, l'ironia e il "tempo
misto". Svevo e la psicoanalisi.

TESTI- I. SVEVO, *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).

Luigi Pirandello

L. Pirandello: dati biografici- La visione del mondo: il vitalismo, la critica all'identità individuale- La vita sociale come una "trappola"- Il rifiuto della socialità e il relativismo conoscitivo: vita e forma- La poetica: l'Umorismo- La produzione narrativa: dagli esordi delle novelle siciliane al surrealismo delle ultime novelle: le *Novelle per un anno* - I romanzi: la centralità de *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno e centomila* - Il "silenzio di cosa " nei Quaderni di serafino Gubbio operatore. Caratteri generali della produzione teatrale: lo svuotamento del teatro borghese - dal grottesco al "teatro nel teatro", alla stagione dei miti. Un'opera "esemplare": *Sei personaggi in cerca d'autore*.

TESTI L. PIRANDELLO, da *L'umorismo*, Un'arte che scompone il reale (vol.5, p. 885); da *Novelle per un anno*, Ciaula scopre la luna (vol.5 p. 900); 'Il treno ha fischiato...' (vol.5, p.907); da *Uno, nessuno e centomila*, "Nessun nome"(vol 5 p. 947); da *Sei personaggi in cerca d'autore*, 'La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (vol.5 , p.1001).

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*.

LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Umberto Saba: la poesia antinovocentista"- Il Canzoniere*

Giuseppe Ungaretti: la poesia come illuminazione- L'allegria*

L'ERMETISMO:caratteri generali- **Salvatore Quasimodo** :dall'ermetismo alle nuove soluzioni espressive- Acque e terra.*

Eugenio Montale: la sfiducia nella parola poetica- Il varco- Ossi di seppia*

(da completare dopo il 15/5)

TESTI . U. SABA, da *Il Canzoniere*, 'La capra' (vol.6, p. 176)*;'Amari' (vol.6, p. 190)*.

G. UNGARETTI, da *L'allegria*, 'Il porto sepolto' (vol. 6, p. 223)*; Veglia (vol. 6 p. 224)*;Soldati (vol.6, p.239)*; 'Allegria di naufragi' (fotocopia)*; S. QUASIMODO, da *Acque e terre*, 'Ed è subito sera' (vol.6, p.271)*; 'Alle fronde dei salici' (vol.6, p.275)* . E. MONTALE, da *Ossi di seppia*, I limoni (vol 6 p. 3202)*; Non chiederci la parola (vol 6. p. 306)*.

*(da completare dopo il 15/5)

TESTI DANTE ALIGHIERI, dalla *Comedia, Paradiso*:Canti I,III,VI,XI,XII,XVII

Libri di testo. Metodologia e strumenti didattici: Libri di testo: **Libri di testo**:G:BALDI-S.GIUSSO- M.RAZZETTI- G.ZACCARIA,*Il piacere dei testi* , Paravia, voll. 5 e 6.
Dante Alighieri,*Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

Lezioni frontali che hanno sempre favorito il dibattito all'interno della classe, lezioni multimediali con l'aiuto di presentazione in *power point* e LIM.

Verifica e valutazione: La conoscenza, le abilità e le capacità logiche acquisite sono state verificate sia con colloqui frontali sia da prove scritte nelle tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato. La valutazione è stata espressa in decimi tenendo conto delle abilità, delle capacità logiche ed espressive nonché dell'impegno, della frequenza alle lezioni e della partecipazione. Per la valutazione degli Scritti, si è adoperata la griglia approvata dal Dipartimento di Italianistica all'inizio dell'A.S.

I Rappresentanti degli studenti:

Begon Raphael
Cabbetta Amaris

La Docente

Prof.ssa Giuseppa Palella

L'età dei Giulio-Claudia

Seneca

- Vita e morte di uno stoico
- Il filosofo e il potere
- Le opere
- I *Dialoghi* e la saggezza stoica
- La saggezza stoica
- De beneficiis e De clementia: il filosofo e la politica
- Lo stile
- Le tragedie.

Lucano

- L'epica dopo Virgilio
- Un poeta alla corte del principe
- La *Pharsalia* e il rinnovamento del genere epico
- un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*
- Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
- Lo stile.

Petronio

- vita e opera
- Il *Satyricon* un capolavoro pieno di interrogativi
- la trama
- Il problema del genere letterario
- Realismo, autore nascosto e parodia

La satira

- La trasformazione del genere satirico
- **Persio**: una poetica controcorrente
- **Giovenale**: un nuovo tipo di satira

L'epica di età flavia

- Stazio: un dotato poeta di corte
- Valerio Flacco: un raffinato rielaboratore
- Silio Italico, il cultore di Virgilio

Marziale

- Il campione dell'epigramma
- Un'esistenza inquieta
- Il corpus degli epigrammi
- La scelta del genere tra satira e arguzia.
- Lo stile

Quintiliano

- Retore e pedagogo
- La vita e le opere
- Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza

- *L'Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria
- Lo stile.

L'età di Traiano

- **Plinio il Giovane**, tra epistola e panegirico.

Tacito

- Il pathos della storia
- Vita e opere
- Il *Dialogus de oratoribus* le cause della decadenza dell'oratoria
- *L'Agricola*, un esempio di resistenza al regime
- La *Germania*: l'idealizzazione dei barbari
- Le *Historiae*: gli anni cupi del principato
- Gli *Annales*: alle radici del principato
- Lo stile

Apuleio

- Un intellettuale poliedrico
- Filosofia, oratoria e magia
- *L'Apologia*: Apuleio in tribunale
- Le *Metamorfosi*
- Lingua e stile

Dai Severi a Diocleziano

- Una società in crisi
- La nascita del Cristianesimo

Gli inizi della letteratura cristiana

- Gli apologisti: **Tertulliano e Minucio Felice**

Brani d'autore in latino

Seneca

- *Brev. vit.* 1, 1-4: Non abbiamo poco tempo, molto ne abbiamo perduto.
- *Brev. vit.* 2, 1-5: Nessuno appartiene più a se stesso
- *Epist. ad Luc.* 1,1: Rivendica il possesso di te stesso.
- *Epist. ad Luc.* 47, 1-13: Gli schiavi

Tacito

- *Agric.* 30: Fanno il deserto e lo chiamano pace
- *Agric.* 31: Lottare per restare uomini liberi
- *Germania*, 19: La pudicizia delle donne germaniche*
- *Ann. XV*, 44, 1-5: La persecuzione dei Cristiani *

Brani in italiano

Seneca

- *Epist. ad Luc.*, 101, 1-9, Viviamo alla giornata

- *Epist. ad Luc.*, 70,14-19, Il suicidio, via per raggiungere la libertà

Lucano

Pharsalia,1,vv.1-32. il tema del canto: la guerra fratricida

Pharsalia,6,vv. 654-718. Mito e magia: l'incantesimo di Eritto

Petronio

Satyricon, 31,3-33,8, L'ingresso di Trimalchione

80, Un suicidio mancato

111-112: La matrona di Efeso

Persio, *Choliambi*, vv. 1-14: Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze

Giovenale

Satire, 1, vv. 1-30. E' difficile non scrivere satire

Satire, 6, vv. 627-661. La satira tragica

Marziale, *Epigrammi*, 3,26. Beni privati, moglie pubblica.

Apuleio, *Metamorfosi*. La favola di amore e Psiche (4,28-6,24)

Tacito

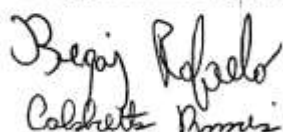
- *Agric.* 32, Il Discorso di Calcago: Le carenze dei Romani

- *Annales* IV,1 : Il ritratto di Seiano

- *Annales* XV,18-19: il suicidio di Petronio: il rovesciamento dell'ambitiosa mors

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

I Rappresentanti degli studenti:



La Docente

Prof.ssa Giuseppa Palella

MATERIA: LINGUA E CULTURA GRECA

- La Storiografia:

Erodoto ed i *logoi*. La concezione della storia ed il gusto del racconto. Struttura dei libri delle *Storie*.

Tucidide: *La Guerra del Peloponneso*. Il primo storico del mondo antico. La ricerca delle cause.

Senofonte: Notizie biografiche ed opere.

- **Lisia** ed il *corpus lisiacum*. Contesto storico. Logografi-clienti-librai.

La procedura giudiziaria. Stile e fortuna di Lisia.

- **La Commedia di mezzo**: problematiche e caratteri.

- La Commedia nuova:

Menandro: biografia. Caratteri della produzione letteraria e tematiche. Contenuti e ritrovamenti. L'arte e la drammatizzazione.

- **L'Ellenismo**: Caratteri generali. Tematiche. Cultura. Filosofia. Arte e letteratura. I centri di diffusione: Alessandria e la sua Biblioteca.

- **Callimaco**: Una poetica innovativa. Opere. Poetica e polemiche letterarie. Gli Inni. Gli *αιτια*. I giambi. L' *Ecale*. I *Πινάκες*

- **Teocrito**: La poesia bucolica. Il *corpus teocriteo* (componenti bucolici. *Talisie*. Il *Ciclope*. I *mimi*. Gli *epilli*. Le *Cariti*. L'*encomio*

di Tolomeo. La *zampogna*). Novità linguistiche e stilistiche.

- **Apollonio Rodio:** notizie biografiche. Il poema epico in età ellenistica. La polemica con Callimaco. Le *Argonautiche*. Struttura e modi di narrazione. I temi e lo stile.
- **Mosco.**
- **Bione.**
- Il Mimo: **Eroda**
- **Arato di Soli:** l'epica didascalica ed i *Fenomeni*.
- **L'Epigramma e le raccolte:** Antologia Palatina e Antologia Planudea.
- **Anite.**
- **Nosside.**
- L' Anonimo del *Fragmentum Grenfellianum*.
- **Polibio:** Vita ed opera. Le *Storie*. Concezione della storia. Lo stile.

L'Età greco-romana:

- Anonimo "*Del Sublime*"
- **Plutarco:** Biografia. Produzione letteraria. I *Moralia* e le *Vite parallele*.
- **Luciano:** Vita. Opere. Ideologia.

- **Il Romanzo:** Caratteri. Il problema delle origini. I rapporti con la tradizione letteraria. Le trame (*Cherea e Calliroe* di Caritone di Afrodizia; *Le Storie Efesiache* di Senofonte Efesio; *Le avventure di Leucippe e Clitofonte* di Achille Tazio; *Le vicende pastorali di Dafni e Cloe* di Longo Sofista; *Le avventure etiopiche di Teagene e Cariclea* di Eliodoro di Emesa).
- Lo studio degli autori è stato integrato con ampie letture antologiche in traduzione italiana.

CLASSICI

Euripide, *Alceste*.

Lettura metrica, traduzione e commento dei seguenti versi:

- vv. 1 – 76 (Prologo);
- vv. 136 – 212 (I Episodio);
- vv. 280 – 389 (II Episodio);
- vv. 1123 -1158 (Esodo)

Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, capp.6 - 14;

16 - 21;

43 - 50.

I Rappresentanti degli studenti:

Bejay Ruffalo
Cabretta Pansisi

La Docente

Prof.ssa Sebastiana Ardizzone

MATERIA: LINGUA INGLESE

English Romanticism

Emotion versus reason

A new sensibility

William Wordsworth and nature

Nature in Wordsworth and Leopardi (Canto notturno di un pastore errante dell' Asia)

Daffodils

My heart leaps up

Samuel Taylor Coleridge

His view of nature

Imagination and fancy

The Rime of the ancient mariner

Part one from The Rime

John Keats

Beauty and art

The role of imagination

Ode on a Grecian Urn

Percy Shelley

Freedom and love

Nature and the role of imagination

Ode to the West Wind

Mary Shelley

Frankenstein (a Gothic and epistolary novel)

“The creation of the monster” from Frankenstein

Jane Austen and the theme of love

Pride and Prejudice (plot and general characteristics)

Victorian Age- main aspects of the period

The Victorian compromise

Charles Dickens and children

Oliver Twist – Plot and themes

“ Oliver wants some more” from Oliver Twist

The exploitation of children in Dickens and Verga (Oliver Twist and Rosso Malpelo)

Dickens and the theme of education

Hard Times (plot and themes)

“ The definition of a horse” from Hard Times

Robert Louis Stevenson

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Plot and the theme of the double)

Oscar Wilde : the brilliant artist and the dandy

The picture of Dorian Gray (plot and themes)

“Basil’s studio” from The Picture of Dorian Gray

Oscar Wilde and Gabriele D’ Annunzio (The picture of Dorian Gray and Il piacere)

Modern Age and Modernism

The War Poets (different attitudes to war)

The soldier by Rupert Brooke

Dulce et Decorum Est by Owen

August 1914 by Rosenberg

War in Rosenberg and Ungaretti

Thomas Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land

"The Burial of the dead" (part 1 and 2) from The Waste Land

The objective correlative in Eliot and Montale (Arsenio from Ossi di Seppia)

James Joyce : a modernist writer

Dubliners(Themes and characteristics)

Eveline (plot , paralysis and epiphany)

The Dead (plot and characteristics)

" Gabriel's epiphany" from The Dead

Joyce and Italo Svevo (Eveline and Amalia from " Senilita")

" Ulysses" (general characteristics)

Virginia Woolf and her moment of being

Woolf and Joyce (similarities and differences)

Mrs Dalloway (plot and characteristics)

" Clarissa's party" from Mrs Dalloway

George Orwell and his political dystopia

Nineteen Eighty-Four (plot , themes and characteristics)

" Big Brother is watching you" from Nineteen Eighty – Four

Dopo il 15 Maggio :

John Osborne

Look back in anger (plot and main characteristics)

Jack Kerouac and the Beat Generation

" On the road"

I Rappresentanti degli studenti:

Begio Rafael
Cobbetti Alessia

La Docente

Prof.ssa Alessandra Scalzo

MATERIA: STORIA

I L'ETÀ GIOLITTIANA

- 1) Politica interna di Giolitti
- 2) La politica estera: la guerra libica
- 3) Sviluppo della produzione industriale in Italia

II LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- a) I prodromi del conflitto e le cause immediate
- b) Primo e secondo anno di guerra
- c) Neutralismo e interventismo dell'Italia
- d) Il terzo e il quarto anno di guerra, il 1917
- e) La conclusione della guerra
- f) I trattati di pace.

III LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

- a) La Russia fra feudalesimo e capitalismo
- b) Le posizioni ideologiche e partitiche
- c) Dalla rivoluzione di Febbraio alla rivoluzione di Ottobre
- d) Guerra civile e comunismo di guerra
- e) La Nuova Politica Economica
- f) La presa del potere di Stalin
- g) La deportazione dei kulaki e la collettivizzazione delle campagne
- h) Il Grande terrore

IV DAL LIBERALISMO AL FASCISMO

- a) L'Italia nell'immediato dopoguerra
- b) Le tensioni sociali, l'avventura di Fiume, la nascita del Partito Popolare, la vittoria dei partiti di massa
- c) Dall'ultimo ministero di Giolitti alla Marcia su Roma.

V IL REGIME FASCISTA

- a) La "normalizzazione"
- b) Totalitarismo e corporativismo
- c) Il Concordato con la Chiesa
- d) La politica economica e sociale
- e) La politica estera

VI IL NAZISMO IN GERMANIA

- a) La Germania nell'immediato dopoguerra
- b) L'avvento del Nazismo
- c) Il sistema ideologico del Nazismo

- d) La trasformazione della Germania in stato totalitario
- e) L'antisemitismo
- f) La politica estera

VII Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta

- a) Gli anni Venti: il decollo economico
- b) Il crollo della borsa di New York del 1929
- c) Il programma politico-economico di Roosevelt

VIII LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- a) L'invasione della Polonia e resa della Francia
- b) L'intervento dell'Italia
- c) URSS e gli USA coinvolti nella guerra
- d) Il "Nuovo Ordine" nazista in Europa
- e) La Campagna di Russia
- f) La resa dell'Italia
- g) La Repubblica Sociale Italiana
- h) La resistenza italiana e la conclusione della guerra in Italia
- i) Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania
- j) La resa del Giappone
- k) Il genocidio degli ebrei e delle altre minoranze perseguitate
- l) Cause del bipolarismo del dopoguerra.

IX IL DOPOGUERRA

- a) Il contesto politico internazionale e il bipolarismo
- b) La nascita della Repubblica Italiana
- c) Le linee fondamentali della Costituzione italiana

In data odierna, 04/05/18, i punti VIII, la II guerra mondiale, e IX , il Dopoguerra, non sono stati ancora presentati.

I Rappresentanti degli studenti:

Begni Raffello
Colletti Annarita

Il Docente

Prof. Alfredo La Malfa

MATERIA: FILOSOFIA

I Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo: Reinhold, Schulze, Maimon.

Aspetti fondamentali del Romanticismo.

II GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- 1) La genesi del sistema hegeliano
- 2) I capisaldi del sistema hegeliano
- 3) La Fenomenologia dello Spirito
- 4) Visione complessiva della Logica e cenni sulla filosofia della Natura
- 5) La filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo e Spirito oggettivo
- 6) Lo Spirito assoluto.

III DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

- 1) La Destra e Sinistra hegeliana
- 2) Ludwig Feuerbach
- 3) Karl Marx
 - a) Vita e opere
 - b) La critica a Hegel
 - c) La critica alla religione
 - d) L'alienazione del lavoro
 - e) Il materialismo storico e dialettico
 - f) Struttura e sovrastruttura
 - g) La lotta di classe e l'avvento del comunismo.

IV IL PENSIERO DEL XIX SECOLO: DALLA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO ALLA TEORIZZAZIONE DEL NICHILISMO

- 1) Arthur Schopenhauer
 - a) La rappresentazione del mondo
 - b) Il mondo come volontà
 - c) Il dolore e la noia
 - d) Le vie di liberazione.
- 2) Soren Kierkegaard
 - a) La vita e la critica a Hegel
 - b) Il principio del Cristianesimo
 - c) Possibilità, angoscia e disperazione
 - d) Il Singolo davanti a Dio.
- 3) Friedrich Nietzsche
 - a) La vita e le opere
 - b) Il "dionisiaco", l'"apollineo" e la critica a Socrate

- c) La "morte di Dio"
- d) La genealogia della morale
- e) Il superuomo
- f) Il nichilismo.

V IL POSITIVISMO E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Il Positivismo

- a) Visione complessiva del Positivismo
- b) La dottrina della scienza
- c) La sociologia come fisica sociale
- d) La classificazione delle scienze
- e) La religione dell'umanità.

La Psicoanalisi

- 1) La psicoanalisi di Sigmund Freud
- a) Dall'ipnotismo alla psicoanalisi
- b) Inconscio, rimozione, censura e l'interpretazione dei sogni
- c) La struttura dell'apparato psichico
- d) La sessualità infantile e puberale
- e) Sviluppo e problematiche dell'identità di genere.

VI ASPETTI DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO

L'esistenzialismo del Novecento: Martin Heidegger e Karl Jaspers

- a) I caratteri fondamentali del pensiero di Martin Heidegger
- b) Il tempo
- c) Il linguaggio della poesia come linguaggio dell'essere
- d) I lineamenti fondamentali dell'esistenzialismo di Karl Jaspers
- e) Il naufragio dell'esistenza e l'anelito alla trascendenza.

La riflessione di Hannah Arendt

In data odierna, 04/05/18 non sono stati ancora presentati i filosofi Karl Jaspers e Hannah Arendt e solo in parte è stato presentato Martin Heidegger

I Rappresentanti degli studenti:

Begari Raffaele
Cassella Annunziata

Il Docente

Prof. Alfredo La Malfa

MATERIA: MATEMATICA

Libro di testo: Matematica.azzurro,5 M.Bergamini-A.Trifone-G.Barozzi, Zanichelli

Le funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone
- Le funzioni periodiche
- Le funzioni pari e dispari

I limiti

- Gli intervalli e gli intorni
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- Definizione di funzione continua
- Limite destro e limite sinistro
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- Asintoti verticali
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- Asintoti orizzontali
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Teoremi sui limiti

- Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- Teorema del confronto (con dimostrazione)

Le operazioni sui limiti

- Il limite della somma algebrica di due funzioni (senza dimostrazione)
- Il limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione)
- Il limite della potenza di una funzione (senza dimostrazione)
- Il limite della funzione reciproca (senza dimostrazione)
- Il limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)

Le forme indeterminate

- La forma indeterminata $+\infty-\infty$
- La forma indeterminata $\frac{0}{0}$
- La forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$

Limiti notevoli

- Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (senza dimostrazione)
- Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$ (senza dimostrazione)
- Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (senza dimostrazione)

Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

- Definizione di un infinitesimo
- Confronto tra infinitesimi
- Definizione di un infinito
- Confronto tra infiniti

Funzioni continue

- La definizione di una funzione continua
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

Punti di discontinuità di una funzione

- I punti di discontinuità di prima specie
- I punti di discontinuità di seconda specie
- I punti di discontinuità di terza specie

Gli asintoti

- Asintoti obliqui
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

Derivata di una funzione

- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale
- La derivata di una funzione
- Il calcolo della derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione
- I punti stazionari
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali: derivata di una costante, derivata di x , derivata di x^n , derivata di \sqrt{x} , derivata di $\sin x$, derivata di $\cos x$.
- Teoremi sul calcolo delle derivate:
 - la derivata del prodotto di una costante per una funzione
 - la derivata della somma di funzioni
 - la derivata del prodotto di funzioni
 - la derivata del reciproco di una funzione
 - la derivata del quoziente di due funzioni
 - la derivata di una funzione composta
 - le derivate di ordine superiore
- il teorema di De L'Hospital

Lo studio di una funzione

- *Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- *I massimi e i minimi assoluti

- *I massimi e i minimi relativi
- *La concavità
- *La ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima
- *I punti stazionari di flesso orizzontale
- *Flessi e derivata seconda
- *Grafico di una funzione razionale intera o fratta

Gli argomenti contrassegnati con * saranno svolti dopo il 10 maggio.

I Rappresentanti degli studenti:


Caldetta Annis

La Docente

Prof.ssa Maria Scandura

Libro di testo: Le traiettorie della fisica 3, Ugo Amaldi, Zanichelli

ELETTRICITA'

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio
- L'ipotesi di Franklin
- Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto
- La definizione operativa della carica elettrica
- La misura della carica elettrica e il coulomb
- Conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La costante dielettrica
- Il principio di sovrapposizione
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- La forza di Coulomb nella materia
- La costante dielettrica assoluta
- L'elettrizzazione per induzione
- L'elettroforo di Volta
- La polarizzazione

Il campo elettrico

- Il concetto di campo elettrico
- Definizione del vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Il campo di una carica puntiforme
- Il campo di due cariche puntiformi
- Definizione del flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il vettore superficie
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione)

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico, definizione e unità di misura
- La differenza di potenziale elettrico
- Il potenziale di una carica puntiforme
- Le superfici equipotenziali e la loro perpendicolarità con le linee di campo (con dimostrazione)
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale (senza dimostrazione)

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il valore della densità superficiale di carica
- Il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio
- Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio
- Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio
- Il problema generale dell'elettrostatica
- Le convenzioni per lo zero del potenziale
- La capacità di un conduttore
- La capacità di una sfera conduttrice isolata
- Definizione di condensatore
- Capacità di un condensatore
- Campo elettrico generato da un condensatore piano
- Capacità di un condensatore piano

La corrente elettrica

- La corrente elettrica
- L'intensità della corrente elettrica
- Il verso della corrente e la corrente continua
- I generatori di tensione
- Il circuito elettrico
- Collegamento in serie ed in parallelo dei circuiti
- La prima legge di Ohm
- Resistori
- Resistori in serie ed in parallelo con dimostrazione delle formule
- Risoluzione di un circuito
- Le leggi di Kirchhoff
- La trasformazione dell'energia elettrica (solo definizione e formula), potenza dissipata
- La forza elettromotrice

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici
- Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
- La velocità di deriva degli elettroni
- La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- I superconduttori

MAGNETISMO

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee di campo
- Le forze tra i poli magnetici
- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre

- La direzione e il verso del campo magnetico
- Le linee di campo
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- L'esperienza di Faraday
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- L'unità di misura di B
- *La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- *Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- *Valore del campo magnetico generato da un filo
- *Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Gli argomenti contrassegnati con * saranno svolti dopo il 10 maggio

I Rappresentanti degli studenti:

Begio Raffello
Colletta Rossini

La Docente

Prof.ssa Maria Scandura

LIBRO DI TESTO:

David Sadava David M. Hillis, Il carbonio, gli enzimi, il DNA

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE,ed ZANICHELLI

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Ibridazione del carbonio: orbitali ibridi di tipo sp^3 , sp^2 , sp

I Composti organici

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

Reazione di sostituzione radicalica

L'isomeria

La nomenclatura degli idrocarburi saturi

La nomenclatura degli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Reazione di addizione elettrofila

Gli idrocarburi aromatici

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali

Alcoli, fenoli ed eteri

Aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici

Esteri e saponi

I POLIMERI DI SINTESI: addizione e condensazione

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

I Carboidrati :

- Monosaccaridi, strutture cicliche dei monosaccaridi
- Reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione
- Disaccaridi e polisaccaridi

I Lipidi: saponificabili e insaponificabili

- Reazione di idrogenazione
- Reazione di idrolisi alcalina
- Fosfolipidi, glicolipidi e steroidi

Gli amminoacidi e le proteine

- La struttura delle proteine e la loro attività biologica
- Gli enzimi: catalizzatori biologici

I nucleotidi e acidi nucleici

IL METABOLISMO

METABOLISMO DEI CARBOIDRATI:

Glicolisi

Fermentazioni

Ciclo di Krebs

Fosforilazione ossidativa

Gluconeogenesi, glicogeno sintesi e glicogenolisi.

METABOLISMO DEI LIPIDI:

Degradazione degli acidi grassi: Beta ossidazione

Corpi chetonici

Riserve lipidiche e colesterolo

METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI

Transaminazione e deaminazione ossidativa
Aminoacidi come precursori di biomolecole

FOTOSINTESI CLOROFILLIANA

Reazioni della fase luminosa
Ciclo di Calvin e sintesi degli zuccheri

SINTESI DELLE PROTEINE

Trascrizione genica e traduzione

BIOTECNOLOGIE

La regolazione della trascrizione nei virus
Ciclo litico e ciclo lisogeno
Plasmidi e trasposoni
Riproduzione batterica: Scissione binaria e coniugazione batterica

Saranno trattati dopo il 15 maggio i seguenti argomenti:

Il DNA ricombinante
Gli enzimi di restrizione
Plasmidi e virus come vettori
LE BIOTECNOLOGIE E L'UOMO
Piante transgeniche
Terapia genica per contrastare le malattie genetiche
Clonazione e animali transgenici

I Rappresentanti degli studenti:

Bregoj Rafaelo
Calabrette Annunzi

La Docente
Prof.ssa Maria Longo

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

Libro di testo: G. Cricco – F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. II, *Dal Gotico Internazionale all'età barocca*, Zanichelli (versione verde); G. Cricco – F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. III, *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli (versione verde).

Seicento

Il naturalismo di Caravaggio: ritratti di adolescenti abbigliati all'antica (*Bacchino malato*, *Ragazzo con canestra di frutta*), *Ragazzo morso da un ramarro*, *Canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*, *Decollazione del Battista*, *Resurrezione di Lazzaro*, *Seppellimento di Santa Lucia*

Bernini e la rivisitazione dell'antico: *David*, *Apollo e Dafne*, Cappella Cornaro, Colonnato di San Pietro

Neoclassicismo

Caratteri principali del Neoclassicismo. Le teorie di J. J. Winckelmann.

A. Canova scultore e il confronto con l'antico: *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

J. L. David: la pittura come espressione di impegno civile: *Il Giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*, *Ritratto di Madame Récamier*, *Bonaparte valica il San Leonardo*

Inquietudini preromantiche e Romanticismo

Cenni sulle tendenze preromantiche e sui caratteri del Romanticismo e relative declinazioni in Europa, attraverso l'analisi delle opere di alcuni protagonisti:

Spagna:

Libertà espressiva e denuncia morale: F. Goya, *3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio*

Inghilterra:

Rappresentazione della natura: dal "pittoresco" di J. Constable (*Barca in costruzione presso Flatford*, *La cattedrale di Salisbury*, *Studio di cirri e nuvole*) al "sublime" di J. M. W. Turner (*Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*, *Tramonto*)

Germania:

G. Friedrich e l'io davanti la natura: *Viandante sul mare di nebbia*

Francia:

Il superamento del classicismo e primi "segnali" di sensibilità realista:

- T. Gericault, *La Zattera della Medusa*
- E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*

Italia

F. Hayez e la pittura storica: *Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Malinconia, Il bacio*

Realismo

Cenni sul paesaggismo della scuola di Barbizon

Dimensione epica della vita rurale in J. M. Millet, *Le spigolatrici*

Denuncia sociale in H. Daumier, *Il vagone di terza classe*

Il "Realismo" di G. Courbet, *Gli Spaccapietre, Un funerale ad Ornans*

Cenni sul fenomeno dei Macchiaioli in Italia. G. Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta*

Impressionismo

Il rinnovamento della pittura. E. Manet, *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

Caratteri distintivi della produzione pittorica dei protagonisti del movimento impressionista (tematiche prevalenti, peculiarità tecniche, strutture compositive, elementi stilistico-formali), attraverso l'analisi di alcune opere chiave della loro produzione pittorica (CLIL).

Dei singoli artisti sono state scelte alcune opere esemplificative:

C. Monet, *Impression: soleil levant*, la serie de *La Cattedrale di Rouen*

E. Degas, *Lezione di danza, L'assenzio*

P. A. Renoir, *Il ballo al Moulin de la Galette, Gli ombrelli* (CLIL)

Post- Impressionismo ed Espressionismo

La visione geometrica della realtà: P. Cézanne, *La colazione sull'erba, Una moderna Olympia, La casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire*

Verso l'Espressionismo: V. Van Gogh, *Mangiatori di patate, Autoritratti, La berceuse (Ritratto di Madame Roulin), La camera da letto, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi* (CLIL)

Uso simbolico del colore: P. Gauguin, *Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La orana (Ave Maria), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

H. de Toulouse-Lautrec, *Al Moulin Rouge, Nel Salone di rue des Moulins*; I primi manifesti pubblicitari, *Moulin Rouge: La Goulue*

L'arte del Novecento

P. Picasso e la nascita del Cubismo: *La bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Il flauto di Pan, Guernica, Massacro in Corea, La colazione sull'erba (dopo Manet)* (CLIL)

Entro la fine di maggio si intendono svolgere i seguenti argomenti sull'arte del Novecento:

Oltre l'apparenza delle cose: la Metafisica di G. De Chirico, *Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia con statue e roulotte*

Infine saranno effettuati brevi cenni su alcuni argomenti dell'arte d'oltreoceano in modalità CLIL:

E. Hopper e il Realismo americano (CLIL)

Espressionismo astratto. J. Pollock e l'Action Painting (CLIL)

Cenni su A. Warhol e la Pop Art (CLIL)

E' prevista, infine - da realizzare in orario pomeridiano - un'ultima uscita didattica per visitare la mostra "Toulouse Lautrec. La Ville Lumière" allestita presso i locali di Palazzo della Cultura a Catania.

I Rappresentanti degli studenti:

Begia Refeolo
Colbrette Rossetti

La Docente

Prof.ssa Simona Barberi

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

(Indirizzo: Ordinario)

- Ordinativi sul posto ed in movimento;
- Evoluzioni della fila e della riga; schieramenti;
- Esercizi a corpo libero (individuali, a coppie, in gruppo);
- Esercizi di ed. respiratoria e posturale;
- Esercizi di coordinazione, destrezza e abilità (equilibrio, ritmo, organizzazione spazio-tempo, etc.);
- Esercizi di mobilizzazione articolare;
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
- Pre-atletici ed esercitazione di atletica (corsa piana, salto in lungo, lancio del peso, etc.);
- Principali regole e fondamentali di pallavolo;
- Cenni su alcune regole dell'offball;
- Cenni sugli effetti del movimento sull'organismo, sui benefici dell'attività motoria e su alcuni traumi sportivi.

Il libro di testo in adozione è stato parzialmente utilizzato in quanto dall'insegnante sono state fornite schede in pdf su alcuni argomenti inerenti al programma:

Apparato scheletrico e sue possibili alterazioni (paramorfismi e dismorfismi).

Cenni sul sistema muscolare.

Cenni sui processi aerobico e anaerobico (alattacido e lattacido).

(da "Sullo sport/Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Del Nista/Parker/Tasselli-Ed. D'Anna)

Traumi dell'apparato locomotore:

- crampi muscolari;
- stiramenti e strappi muscolari;
- contusioni;
- ferite;
- distorsioni, lussazioni e fratture;
- emorragie;
- epistassi.

(da "Costruiamo insieme l'Ed. Fisica", Ed. Zanichelli)

Apparato cardiocircolatorio

Cenni sul sangue e i gruppi sanguigni

Apparato respiratorio

(da "Sullo sport/Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Del Nista/Parker/Tasselli- Ed. D'Anna)

Cenni sul sistema nervoso (scheda da "Attivamente insieme online" - Ed. Clio)

Salto in lungo, salto in alto, lancio del peso.

(da "Costruiamo insieme l'Ed. Fisica", Ed. Zanichelli)

Allenamento della corsa di resistenza (metodo continuativo, m. Fartlek, m. intervallato).

Gli sport di squadra: Pallavolo.

(da "Sullo sport/Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Del Nista/Parker/Tasselli- Ed. D'Anna)

I Rappresentanti degli studenti:

Begio Roberto
Collette Alessia

La Docente

Prof.ssa Dina Chiarenza

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE: proposte per gli Esami di Stato*

(*) Si propongono in questa sezione le griglie adoperate durante l'anno, così come sono state elaborate dai Dipartimenti, senza la pretesa di volerle imporre alla Commissione giudicatrice, che naturalmente sceglierà in maniera autonoma le proprie griglie di valutazione.

Griglie di valutazione

Prima Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprensione del testo➤ Capacità di sintetizzarne i contenuti principali➤ Capacità di analizzarne le strutture formali e tematiche / 3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Ampiezza della trattazione➤ Significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi➤ Contestualizzazione, collegamento, approfondimento, rielaborazione critica / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo➤ Equilibrio fra le parti➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none">➤ Correttezza ortografica e morfosintattica➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)➤ Punteggiatura➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Capacità di avvalersi in modo efficace del materiale fornito (per l'articolo di giornale: titolo "caldo" e "lead" efficace) / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione ➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi ➤ Esposizione organica ➤ Capacità argomentativa ➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni ➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio ➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica ➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali) ➤ Punteggiatura ➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. C: TEMA STORICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Capacita' di contestualizzazione / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione ➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi ➤ Esposizione organica ➤ Capacità argomentativa e critica ➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni ➤ Uso di un linguaggio specifico della disciplina ➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica ➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali) ➤ Punteggiatura ➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Conoscenza dell'attualità / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione ➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi ➤ Esposizione organica ➤ Capacità argomentativa e critica ➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni ➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica ➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali) ➤ Punteggiatura ➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

Seconda prova

		PUNTI in 10	PUNTI in 15
1	Comprensione del testo	0-4	0 - 6
2	Conoscenza delle strutture morfosintattiche	0-4	0 - 6
3	Decodifica in lingua italiana	0-2	0 - 3
	Punteggio complessivo /10 /15

Terza prova

Tipologia A:

trattazione sintetica di argomenti: quattro o cinque quesiti, uno per disciplina. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di tre punti (cinque quesiti) o di 3,75 punti (quattro quesiti), così ripartiti:

Indicatori	Quattro quesiti	Cinque quesiti
Risposta non data o errata	0	0
Risposta parzialmente centrata	1	1,75
risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente	2	2,75
completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata	3	3,75

Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a $x,50$ si arrotonda all'unità superiore ($x+1$)

Tipologia B:

10 quesiti a risposta singola. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di 1,5 punti, così ripartiti:

0 = risposta non data o errata

0,5 = risposta parzialmente centrata

1 = risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente

1,5 = completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata

Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a $x,50$ si arrotonda all'unità superiore ($x+1$)

Tipologia C:

Numero variabile di quesiti a scelta multipla. Il valore delle risposte esatte è determinato dal numero delle domande fornite

ALLEGATO C

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

N.B. Le prove in questione sono state due, svolte durante il II quadrimestre. Entrambe sono della tipologia ministeriale B, ovvero "quesiti a risposta singola". I criteri di valutazione adottati sono quelli espressi nell'allegato B

I SIMULAZIONE

I.I.S. “GULLI E PENNISI”

ACIREALE

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

CLASSE III - SEZ. B

Simulazione della terza prova degli Esami di Stato

TIPOLOGIA “B”

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Cognome e Nome del/la Candidato/a: _____

M A T E R I E :

- SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
- FILOSOFIA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DURATA DELLA PROVA:

Novanta minuti

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI PER CIASCUN QUESITO:

- 0 Punti= Risposta non fornita**
- 0,50 Punti= Risposta non completa**
- 1,00 Punti= Risposta parzialmente corretta**
- 1,50 Punti= Risposta corretta**

E' consentito solo l'uso della penna
E' vietato l'uso della matita e del correttore

**SCIENZE NATURALI BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE DELLA
TERRA**

1. Descrivi in sintesi la reazione di addizione negli alcheni. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. In quali condizioni una cellula svolge la fermentazione? Spiega qual è la sua funzione.

(Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

LINGUA E CULTURA LATINA

1. Illustra i tratti significativi della poetica di Marziale condensata nel verso programmatico:

“hominem pagina nostra sapit”. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. Esponi il contenuto del libro XII della “*Institutio Oratoria*” di Quintiliano. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

1. Define which were the main aspects and characteristics of Modern Age. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2.Explain who were the War Poets and why Brooke was different from the others.

(Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

FILOSOFIA

1. Lo studente sviluppi, nei tratti essenziali, operando anche un confronto, il concetto di alienazione di Hegel e Marx. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. Lo studente presenti e confronti il nichilismo di Schopenhauer e Nietzsche. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Definizione di epistassi; principali cause e metodo di intervento. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. Nomina e definisci brevemente i possibili falli riguardanti il tocco di palla nella pallavolo. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

MATERIE	Punteggio quesito n.1 a risposta singola	Punteggio quesito n.2 a risposta singola	Punteggio totale
SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA			
LINGUA E CULTURA LATINA			
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE			
FILOSOFIA			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
TOTALE		/15

FIRMA DEI DOCENTI:

SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA (Prof.ssa M. Longo)
LINGUA E CULTURA LATINA (Prof.ssa G. Palella)
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE (Prof.ssa A. Scalzo)
FILOSOFIA (Prof. A. La Malfa)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof.ssa D. Chiarenza)

II SIMULAZIONE

I.I.S. “GULLI E PENNISI”

ACIREALE

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

CLASSE III - SEZ. B

Simulazione della terza prova degli Esami di Stato

TIPOLOGIA “B”

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Cognome e Nome del/la Candidato/a:

M A T E R I E :

- SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
- STORIA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DURATA DELLA PROVA:

Novanta minuti

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI PER CIASCUN QUESITO:

- 0 Punti= Risposta non fornita**
- 0,50 Punti= Risposta non completa**
- 1,00 Punti= Risposta parzialmente corretta**
- 1,50 Punti= Risposta corretta**

E' consentito solo l'uso della penna

E' vietato l'uso della matita e del correttore

E' consentito l'uso del dizionario bilingue Inglese-Italiano

**SCIENZE NATURALI BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE DELLA
TERRA**

- 1. In quali passaggi differiscono glicolisi e gluconiogenesi? Descrivili brevemente.
(Max 6 righe)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

- 2. Descrivi brevemente i processi di transaminazione e di deaminazione ossidativa degli
amminoacidi. (Max 6 righe)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

LINGUA E CULTURA LATINA

1. Spiega il significato del termine "*indignatio*" nelle satire di Giovenale. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. In che senso il *Satyricon* si può definire una parodia del romanzo greco? (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

1. Explain which is the central theme of the poem "Ode on a Grecian Urn" written by John Keats.

(Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. Explain the reasons of the complexity of Eliot's poetry. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

STORIA

1. Quali sono i prodromi della seconda guerra mondiale individuabili nell'ordine scaturito dalle trattative di pace conclusive della prima guerra mondiale? (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. Quali furono i provvedimenti in Italia del governo fascista che palesano una graduale dissoluzione dello stato democratico, multipartitico e parlamentare? (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Descrivi alcune regole specifiche per la battuta nella pallavolo. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

2. Cosa sono i paramorfismi e i dismorfismi?. (Max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTI _____

MATERIE	Punteggio quesito n.1 a risposta singola	Punteggio quesito n.2 a risposta singola	Punteggio totale
SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA			
LINGUA E CULTURA LATINA			
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE			
STORIA			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
TOTALE		/15

FIRMA DEI DOCENTI:

SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA (Prof.ssa M. Longo)
LINGUA E CULTURA LATINA (Prof.ssa G. Palella)
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE (Prof.ssa A. Scalzo)
STORIA (Prof. A. La Malfa)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof.ssa D. Chiarenza)

ALLEGATO D

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE
DELL'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE
ALLA COMMISSIONE D'ESAME

Classe III - sez. B

Anno Scolastico 2017/2018

Il presente documento è stato redatto, letto ed approvato dal Consiglio di Classe, che lo sottoscrive in data odierna:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
I.R.C. (RELIGIONE)	Condorelli Barbara	Barbara Condorelli
LINGUA E LETT. ITALIANA	Palella Giuseppa	Giuseppa Palella
LINGUA E CULTURA LATINA	Palella Giuseppa	Giuseppa Palella
LINGUA E CULTURA GRECA	Ardizzone Sebastiana	Sebastiana Ardizzone
LINGUA E CULTURA INGLESE	Scalzo Alessandra	Alessandra Scalzo
STORIA	La Malfa Alfredo	Alfredo La Malfa
FILOSOFIA	La Malfa Alfredo	Alfredo La Malfa
MATEMATICA	Scandura Maria	Maria Scandura
FISICA	Scandura Maria	Maria Scandura
SCIENZE NATURALI	Longo Maria	Maria Longo
STORIA DELL'ARTE	Barberi Simona	Simona Barberi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Chiarenza Dina	Dina Chiarenza
SOSTEGNO (15 h. settimanali)	D'Arrigo Patrizia	Patrizia D'Arrigo
SOSTEGNO (3 h. settimanali)	Chiarenza Dina	Dina Chiarenza

Acireale, 10 Maggio 2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Riccardo Biasco